



# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Venerdì, 16 gennaio 2004

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

## AVVISO AGLI ABBONATI

Dal 17 novembre vengono resi noti nelle ultime pagine della *Gazzetta Ufficiale* i canoni di abbonamento per l'anno 2004. Contemporaneamente sono state spedite le offerte di rinnovo agli abbonati, complete di bollettini postali premarcati (*di colore rosso*) per la conferma dell'abbonamento stesso. Si pregano i signori abbonati di far uso di tali bollettini e di utilizzare invece quelli prestampati di colore nero solo per segnalare eventuali variazioni.

Si rammenta che la campagna di abbonamento avrà termine il 28 febbraio 2004 e che la sospensione degli invii agli abbonati, che entro tale data non avranno corrisposto i relativi canoni, avrà effetto dal 15 marzo 2004.

Si pregano comunque gli abbonati che non intendano effettuare il rinnovo per il 2004 di darne comunicazione via fax al Settore Gestione *Gazzetta Ufficiale* (n. 06-8508-2520) ovvero al proprio fornitore.

## SOMMARIO

### Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea .....	Pag.	1
— Altri annunzi commerciali .....	»	4

### Annunzi giudiziari:

— Ammortamenti .....	»	6
— Eredità .....	»	6
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta ..	»	6

### Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta .....	»	7
— Bandi di gara .....	»	7
— Espropri .....	»	24

### Altri annunzi:

— Valutazione impatto ambientale .....	»	25
--	---	----

Indice degli annunzi commerciali .....	Pag.	29
--	------	----

## ANNUNZI COMMERCIALI

### CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

#### L.F. LATERSICILIANA - S.p.a.

Sede in Palermo, via Isidoro La Lumia n. 7

Capitale sociale € 4.914.150,00 interamente versato

Inscr. reg. impr. Palermo e codice fiscale n. 02486740828

Inscr. R.E.A. n. 91253

#### Convocazione assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Sciacca - Contrada Bordea, per il giorno 2 del mese di febbraio 2004 alle ore 16,30 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 23 del mese di febbraio 2004 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2002;
2. Relazione sulla attività svolta nell'anno 2003;
3. Andamento finanziario; programma di investimenti assistiti dai benefici di cui alla legge n. 488/1992;
4. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni a norma dell'art. 2370 del Codice civile.

L'amministratore unico: arch. Alfonso Pumilia.

S-340 (A pagamento).

**COMPUTER SHARING - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Savona n. 120  
 Capitale sociale € 1.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 07749160151

*Convocazione assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede legale, in prima convocazione per il giorno 3 febbraio 2004 alle ore 17 e, occorrendo, in seconda convocazione sempre alla stessa ora e luogo per il giorno 4 febbraio 2004, con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina sindaci supplenti;
2. Provvedimenti ex art. 2393 Codice civile ultimo comma;
3. Delibera in merito all'eventuale vendita della partecipata Computer Sharing Finance S.p.a. o di un suo ramo d'Azienda;
4. Varie ed eventuali.

Per essere ammessi in assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni a termini di legge.

Milano, 7 gennaio 2004

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Francesco Lorusso

M-22 (A pagamento).

**ALCADO - S.p.a.**

Castrezzato (BS), via Rovato n. 21  
 Codice fiscale n. 002856160172  
 Partita I.V.A. n. 00550130983

L'assemblea ordinaria e straordinaria è convocata in prima convocazione per il giorno 3 febbraio 2004 alle ore 15 presso lo studio notaio Terrenghi in Milano, via Aurelio Saffi n. 21, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 febbraio 2004, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 31 ottobre 2003;
2. Copertura perdite, con eventuale riduzione e ricostituzione del capitale sociale, ovvero provvedimenti dell'art. 2448 Codice civile;
3. Analisi proposte riorganizzazione e delibere conseguenti.

L'amministratore unico: Clemente Signoroni.

S-319 (A pagamento).

**SCOOTER HOLDING1 - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via Montenapoleone n. 21  
 Capitale sociale € 27.177.895,00  
 Registro delle imprese di Milano n. 00756830147

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Cambareri in Milano, via Montenapoleone n. 13 per il giorno 9 febbraio 2004 alle ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 febbraio 2004 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

- Parte ordinaria:
1. Nomina di un sindaco effettivo e del presidente del Collegio sindacale.

## Parte straordinaria:

1. Annullamento della delibera di aumento capitale effettuata dall'assemblea degli azionisti del 10 ottobre 2000.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso le casse sociali, le filiali della Deutsche Bank in Milano e la Banca Generale del Lussemburgo.

Il consigliere delegato:  
 dott. Maurizio Maffei

M-23 (A pagamento).

**FUJITSU SIEMENS COMPUTERS - S.p.a.**

Sede in Vimodrone (MI), via delle Industrie n. 11  
 Capitale sociale € 11.270.000 interamente versato  
 Iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1595225  
 Registro imprese di Milano al n. 02897010969  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02897010969

*Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Manuela Agostini, in Milano, via Illica n. 5 per il giorno 2 febbraio 2004 alle ore 10,30 in prima convocazione e per il giorno 3 febbraio 2004 stesso luogo e ora in seconda convocazione, con il seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte straordinaria:

- Modifica degli artt. 10, 12 e 27 dello statuto della società;  
 Varie ed eventuali.

## Parte ordinaria:

- Conferimento incarico per il controllo contabile;  
 Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i titolari di azioni ordinarie che abbiano provveduto al deposito delle azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quelli fissati per l'adunanza.

Milano, 8 gennaio 2004

p. il Consiglio di amministrazione:  
 ing. Pierfilippo Roggero

M-29 (A pagamento).

**MEDFISH - S.p.a.**

Sede legale in Gaeta (LT), via Lungomare Caboto n. 55  
 Capitale sociale: deliberano € 1.430.200,00  
 sottoscritto e versato € 1.229.800,00  
 Registro imprese di Latina e codice fiscale n. 01556930590  
 Iscritta al R.E.A. di Latina al n. 96945

*Convocazione assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati per il giorno 3 febbraio 2004, alle ore 10, presso la Società, in Gaeta (LT), alla via Lungomare Caboto n. 55, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Nomina direttore generale;
2. Situazione finanziaria.

## Parte straordinaria:

Aumento capitale sociale sino ad € 3.000.000,00.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Giovanni Lettieri

S-294 (A pagamento).

**SEAT - PAGINE GIALLE - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Grosio n. 10/8

Sede secondaria in Torino, via Aurelio Saffi n. 18

Capitale sociale € 247.538.714,46 interamente versato

Registro delle imprese di Milano e codice fiscale n. 03970540963

*Convocazione assemblea speciale degli azionisti possessori di azioni di risparmio*

I signori azionisti possessori di azioni di risparmio sono convocati in assemblea in Torino presso la sede secondaria in via Aurelio Saffi n. 18, per le ore 14,30 del giorno 19 febbraio 2004 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda e terza convocazione rispettivamente per i giorni 20 febbraio 2004 e 23 febbraio 2004, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Nomina del rappresentante comune dei possessori di azioni di risparmio; determinazione relativo compenso; deliberazioni relative.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti possessori di azioni di risparmio che presentino le specifiche certificazioni previste dalle vigenti disposizioni di legge per le azioni dematerializzate accentrate in Monte Titoli S.p.a.

Milano, 8 gennaio 2004

Seat Pagine Gialle S.p.a.  
p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Enrico Giliberti

S-296 (A pagamento).

**CARMA - S.p.a.**

Sede in Carpi (MO), via C. Marx n. 140

Capitale sociale € 1.549.300,00 interamente versato

Iscritta al n. 26675 del registro delle imprese di Modena

Codice fiscale n. 01752240364

Partita I.V.A. n. 01752240364

L'assemblea ordinaria e straordinaria è convocata in prima convocazione per il giorno 3 febbraio 2004 alle ore 16 presso lo studio notaio Terrenghi in Milano, via Aurelio Saffi n. 21, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 febbraio 2004, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 31 ottobre 2003;
2. Provvedimenti a norma dell'art. 2446 del Codice civile;
3. Analisi proposte riorganizzazione e delibere conseguenti.

L'Amministratore unico: Clemente Signoroni.

S-320 (A pagamento).

**DOMINA GROUP - S.p.a.**

Castrezzato (BS), via Rovato n. 21

Codice fiscale n. 12813670150

Partita I.V.A. n. 12813670150

L'assemblea ordinaria è convocata in prima convocazione per il giorno 10 febbraio 2004 alle ore 14 presso lo studio notaio Terrenghi in Milano, via Aurelio Saffi n. 21, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 febbraio 2004, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 31 ottobre 2003;
2. Analisi situazione pagamenti, incassi e successive delibere;
3. Copertura perdite, con eventuale riduzione e ricostituzione del capitale sociale, ovvero provvedimenti a norma dell'art. 2448 del Codice civile.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile possono intervenire in assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale oppure presso il seguente istituto di credito: Intesa BCI S.p.a., filiale Corporate, Bergamo, piazza Matteotti n. 29

L'amministratore unico: Clemente Signoroni.

S-321 (A pagamento).

**SPORTINVEST - S.p.a.**

Sede sociale in Avellino, via A. Guerriero n. 58

Capitale sociale € 260.000 interamente versato

Registro imprese di Avellino n. 06472651006

R.E.A. n. 149876

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06472651006

*Convocazione assemblea ordinaria*

I signori azionisti, sono convocati presso la sede sociale sita in Avellino alla via A. Guerriero n. 58, per il giorno 2 febbraio 2004 alle ore 16 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 3 febbraio 2004 stesso luogo alle ore 16, per discutere e deliberare sul seguente:

*Ordine del giorno:*

1. Dimissioni amministratore unico;
2. Nomina amministratore unico;
3. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Avellino, 7 gennaio 2004

Il presidente del Collegio sindacale:  
dott. Attilio Adinolfi

S-346 (A pagamento).

**G.F.L. - Gruppo Finanziario Lombardo - S.p.a.***(in liquidazione)*

Sede legale in Milano, via Brisa n. 3

Capitale sociale € 1.345.232,55

Registro imprese di Milano n. 08355370159

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08355370159

R.E.A. n. 1218798

*Avviso di convocazione assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Milano, via Brisa n. 3 per il giorno 3 febbraio 2004, alle ore 11 ed, occorrendo in seconda convocazione nello stesso luogo per il giorno 4 febbraio 2004, alle ore 8 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2003 e copertura fabbisogno finanziario;
2. Valutazione sottoscrizione polizza assicurativa responsabilità civile amministratori;
3. Esame situazione operazione «Conca Fallata» ex Solari 88;
4. Esame situazione Silvestri S.r.l. in liquidazione.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno provveduto al deposito delle azioni nei termini di statuto presso gli sportelli della Banca Popolare di Sondrio o presso le Casse sociali.

Il liquidatore: dott. Ezio Anghileri.

M-31 (A pagamento).

## CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA EKAR S.P.A.

**EKAR - S.p.a.**

Con sede in Milano, via Gustavo Modena n. 10

Capitale sociale € 210.000

Codice fiscale e n. di iscrizione al registro imprese di Milano n. 10533610159

*Convocazione assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in via Gustavo Modena n.10, Milano, per il giorno 4 febbraio 2004 alle ore 9, in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 5 febbraio 2004, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di dimissioni attuale consiglio di amministrazione
2. Nomina del nuovo consiglio di amministrazione
3. Determinazione compensi per l'esercizio 2004
4. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Marcel Patrignani  
Giovanna Ioli notaio

IG-16 (A pagamento).

**PRAXIS CALCOLO - S.p.a.***Avviso di rettifica*

Nell'inserzione n. M-8423 del 23 dicembre 2003 relativa alla Società Praxis Calcolo S.p.a. con sede in Milano, via Paleocapa n. 7, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 2 del 3 gennaio 2004 a pag. 10, l'ordine del giorno è da completare con il seguente punto:

integrazione Collegio sindacale.

Invariato il resto.

L'amministratore delegato: ing. Andrea Pelizza.

M-45 (A pagamento).

**ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI****BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI INZAGO  
Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Inzago (MI), piazza Maggiore n. 36

Capitale € 7.515.117,00,

riserve € 29.617.058,00 al 31 dicembre 2002

Codice fiscale e numero d'iscrizione al registro delle imprese di Milano 01123420158

Ai sensi dell'art. 118 del T.U.B. si comunica che, con decorrenza 15 gennaio 2004, vengono apportate le seguenti variazioni di tassi spese e condizioni:

conti correnti:

aumento delle spese di estinzione conto corrente, con nuovo limite massimo di € 60,00;

aumento delle spese per operazione nella misura di 20 centesimi di Euro per ogni condizione in vigore;

aumento delle spese di spedizione estratti conto a € 2,00 aumento delle spese trimestrali standard di tenuta conto a € 115,00 e arrotondamento all'unità di Euro superiore delle spese trimestrali di tenuta conto per tutti i rapporti ad oggi gestiti a condizioni inferiori allo standard;

incassi e pagamenti:

aumento delle commissioni di bonifico ordinario a € 2,00, di bonifici urgenti a € 10,00;

aumento delle commissioni per pagamento utenze e pagamenti vari a € 3,00;

aumento delle spese di incasso effetti di 30 centesimi di Euro per ogni condizione inferiore allo standard;

giorni di valuta: aumento di un giorno per tutte le tipologie di condizioni diverse da zero;

istituzione spese di istruttoria pratica di affidamento pari a € 50,00;

commissione di massimo scoperto: aumento di 0,125 p.ti, con arresto agli attuali massimali, pari rispettivamente a 0,75% e 1,25% nel fido e fuori fido;

conti correnti affidati, finanziamenti time, anticipi commerciali Italia (sbf e a/fatture), anticipi export e anticipi import:

aumento dei tassi attivi applicati nelle seguenti misure

0,25 p.p. per rapporti trattati a tassi inferiori al 4%

0,50 p.p. per rapporti trattati a tassi compresi fra 4% e 5,999%;

0,75 p.p. per rapporti trattati a tassi pari o superiori al 6%;

restano esclusi i rapporti a tasso indicizzato e resta fermo il limite massimo a 11,50%;

depositi a risparmio: aumento delle spese di tenuta annue a € 10,00 e aumento delle spese di estinzione a € 7,00;

mutui: aumento spese di incasso rata a € 2,50 per rata mensile, € 4,00 per rata trimestrale, € 8,00 per rata semestrale;

titoli:

aumento spese di gestione e amministrazione, con nuovo limite massimo di € 20,00 al semestre;

aumento spese di trasferimento titoli a € 100,00 per singolo titolo;

aumento delle commissioni applicate sullo stacco cedole a € 1,50;

home-banking e trading on line:

aumento del canone annuo rispettivamente a € 16,00 e € 32 per persone fisiche e persone giuridiche;

aumento delle commissioni di disattivazione a € 60,00;

cassette di sicurezza: aumento canoni annuali e semestrali di locazione come da seguente dettaglio:

Cod. formato	Dimensione mm	Canone annuale	Canone semestrale
01	80x200x450	30,00	18,00
02	140x270x450	40,00	23,00
03	120x330x450	44,00	25,00
04	160x330x450	50,00	28,00
05	190x330x450	56,00	31,00
06	240x330x450	60,00	33,00
07	320x330x450	66,00	36,00
08	480x330x450	80,00	43,00
09	960x330x450	100,00	53,00
10	80x300x430	30,00	18,00
12	120x300x430	44,00	25,00
14	160x300x430	50,00	28,00
16	240x300x430	56,00	31,00
18	320x300x430	60,00	33,00
20	480x300x430	70,00	38,00
22	960x600x430	90,00	48,00
24	1920x600x430	110,00	58,00
25	80x300x525	30,00	18,00
27	120x300x525	44,00	25,00
29	160x300x525	50,00	28,00
31	240x300x525	60,00	33,00
33	320x300x525	66,00	36,00
35	480x300x525	80,00	43,00
37	960x300x525	100,00	53,00
42	80x320x530	30,00	18,00
43	120x320x530	56,00	31,00
44	160x320x530	60,00	33,00
45	240x320x530	66,00	36,00
46	320x320x530	70,00	38,00
50	80x300x450	30,00	18,00
51	120x300x450	44,00	25,00
52	160x300x450	50,00	28,00
53	240x300x450	60,00	33,00
54	320x300x450	66,00	36,00
55	96x300x450	30,00	18,00
56	100x300x600	30,00	18,00
57	150x300x600	50,00	28,00
58	300x300x600	66,00	36,00

Inzago, 8 gennaio 2004

Il direttore generale: Flavio Motta.

M-26 (A pagamento).

### LOCAT - S.p.a.

Gruppo Bancario UniCredito Italiano

Albo dei gruppi bancari n. 3135.1

Iscritta al n. 17153 albo speciale generale degli intermediari finanziari

Iscritta al n. 19319 albo speciale degli intermediari finanziari

Sede in Bologna, via Zamboni n. 20

Capitale sociale € 174.785.813,12 interamente versato

C.C.I.A.A. di Milano - R.E.A. n. 348938

Registro delle imprese di Bologna e codice fiscale n. 03648050015

Partita I.V.A. n. 04170380374

### ABSOLUTE FUNDING - S.r.l.

Iscritta al n. 32084 albo generale degli intermediari finanziari

Sede in Milano, via Pontaccio n. 10

Capitale sociale € 10.000 interamente versato

C.C.I.A.A. di Milano - R.E.A. n. 1648031

Registro delle imprese di Milano e codice fiscale n. 02492010547

Partita I.V.A. n. 02492010547

Avviso di cessione pro-soluto (ex articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 («Disposizioni sulla cartolarizzazione dei crediti»).

Con riferimento all'avviso di cessione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 16 giugno 2001, Locat S.p.a. comunica che in data 13 gennaio 2004 ha venduto *pro-soluto* a Absolute Funding S.r.l., tutti i crediti pecuniari derivanti da contratti di leasing e relativi al pagamento dei canoni, del prezzo dell'eventuale acquisto finale, degli importi dovuti a seguito di estinzione anticipata di tali contratti e delle altre somme di denaro di volta in volta pagabili a qualsiasi titolo ai sensi di contratti medesimi, crediti tutti nascenti da contratti di leasing aventi ad oggetti beni strumentali - impianti o macchinari - (i «Contratti di Leasing») che alla data dell'8 gennaio 2004 avevano le caratteristiche descritte alle lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), j), k), l), m), del succitato avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 16 giugno 2001, che avevano la data dell'opzione di acquisto finale successiva al 1° ottobre 2008 o i Contratti di Leasing hanno data dell'opzione finale il 1° ottobre 2008, con esclusione dei contratti che hanno numero di contratto compreso tra 754.000 e 752.800.

Unitamente ai crediti pecuniari oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti a Absolute Funding S.r.l. senza bisogno di alcuna formalità e annotazione, come previsto dal comma 3 dell'articolo 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia) (richiamato dall'articolo 4 della legge 30 aprile 1999, n.130), le garanzie reali e personali, i privilegi e gli accessori che assistono tali crediti e, più in generale, ogni diritto, azione, facoltà o prerogativa, anche di natura processuale inerente ai suddetti crediti inclusi, a titolo esemplificativo, i crediti nascenti dalle polizze assicurative accese in connessione alla stipulazione di detti contratti e i crediti nascenti dalla vendita dei beni oggetto dei contratti di leasing.

Per accordi intercorsi fra Absolute Funding S.r.l. e Locat S.p.a., quest'ultima curerà la riscossione, anche giudiziale, dei pagamenti relativi ai crediti ceduti. In virtù di tale incarico, salvo diverse comunicazioni che potranno essere inviate ai debitori ceduti, questi ultimi e gli eventuali loro garanti, successori od aventi causa, sono legittimati a pagare ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti, nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era ad essi consentito per contratto od in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione e Locat S.p.a., incasserà e sarà legittimata ad incassare tali somme in nome e per conto di Absolute Funding S.r.l.

Il presente avviso si intende valere anche quale comunicazione ai fini della legge n. 675 del 31 dicembre 1996.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione, salvo diverse comunicazioni che potranno essere inviate ai debitori ceduti, a Locat S.p.a., viale Bianca Maria n. 4, nelle ore di ufficio di ogni giorno lavorativo.

Locat S.p.a.

Il vice direttore generale: Adriano Pozzati

S-335 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI VOLTERRA - S.p.a.**

La Cassa di Risparmio di Volterra S.p.a. con sede in Volterra, ai sensi delle prescrizioni di legge in materia di trasparenza e pubblicità delle condizioni bancarie, rende noto i seguenti provvedimenti con decorrenza dalla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana:

allineamento al 13,545% del Top aziendale e del tasso massimo applicato sui conti correnti per extra fido con conseguente allineamento delle posizioni regolate al massimo aziendale;

allineamento all'8,800% del tasso massimo per quanto riguarda anticipi, sconti commerciali e altri finanziamenti alle imprese effettuate da banche;

allineamento al 6,360% (ex 6,225%) del tasso massimo sui Mutui Ipotecari che erano stati abbattuti nei trimestri precedenti per adeguamento alle disposizioni Usura;

aumento della commissione di massimo scoperto dallo 0,960% all'1,035% con conseguente allineamento delle posizioni regolate al massimo aziendale.

Volterra, 7 gennaio 2004

Cassa di Risparmio di Volterra S.p.a.  
Il presidente: Giovanni Manghetti

S-339 (A pagamento).

**ANNUNZI GIUDIZIARI****AMMORTAMENTI****Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Chiavari con decreto del 24 novembre 2003, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 005011710 emesso dalla Unicredit Banca S.p.a. - Agenzia di Chiavari - con un saldo di € 5.958,30.

Opposizione nei termini di legge di 90 giorni.

Chiavari, 31 dicembre 2003

Alberto Garibotto.

C-427 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Milano, dott.ssa Angela Bernardini con decreto n. 1222/03 in data 9 dicembre 2003, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 51 - 02780968/12 emesso dalla Banca Popolare di Intra, Agenzia 0025 in Milano, a favore di La Guzza Salvatore, con un importo di € 2.000,00 alla data 24 luglio 2003.

Opposizione legale entro 15 giorni.

Avv. Gianluca Pantano.

M-27 (A pagamento).

**EREDITÀ****Eredità di Ferrari Giovanni**

Pedemonte Elena, nata a Milano il 30 maggio 1952, residente a San Remo, via Gaudio n. 35, casalinga, codice fiscale PDMLNE52E70F20SK e Ferrari Manlio, nato a Viareggio il 16 agosto 1970, residente a Massa, località Marina, via Vittorio Veneto n. 29, commerciante, codice fiscale FRRMNL70M16833Q assistiti dal dott. Domenico Pallotino, notaio in Massa, con studio in via San Giovanni Battista de La Salle n. 1/A, quali eredi beneficiari del defunto signor: Ferrari Giovanni, nato a Carrara il 2 maggio 1947, in vita residente a Massa, viale Roma n. 31, deceduto in Segrate il 18 ottobre 2003, avendone accettato l'eredità con beneficio d'inventario la prima con dichiarazione resa innanzi al cancelliere del Tribunale di Massa il 29 ottobre 2002 ed il secondo con dichiarazione resa innanzi al cancelliere del Tribunale di Massa il 2 gennaio 2003, entrambe inserite nel registro delle successioni, avendo compiuto i relativi inventari debitamente annotati nel detto registro e non avendo compiuto atti di liquidazione di tale eredità avvisano tutti i creditori della predetta eredità che con atto ricevuto dal dott. Domenico Pallotino, notaio in Massa in data 17 dicembre 2003, rep. n. 16.732/1.363, nei termini per la registrazione, hanno rilasciato - ai sensi dell'art. 507 c.c. - tutti i beni ereditari ai creditori di tale eredità.

Massa, 18 dicembre 2003

Pedemonte Elena - Ferrari Manlio  
Notaio Domenico Pallotino

C-465 (A pagamento).

**Eredità di Giovanni Montepagani**

*Invito ai creditori ex art.498 c.c.*

Il sottoscritto dr. Gustavo CAMMUSO, notaio in Empoli, designato dalle eredi beneficiarie Giovanna e Francesca Lucia MONTEPAGANI ai sensi del citato art.498, invita i creditori dell'eredità di Giovanni MONTEPAGANI, apertasi in Empoli il 14.3.1999, accettata dalle chiamate con il beneficio di inventario, a presentare le loro dichiarazioni di credito allo studio del notaio designato (in Empoli, viale Buoizzi n.76), entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione nella *G.U.* del presente avviso.

Notaio Gustavo Cammuso.

IG-15 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI  
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1ª pubblicazione)

**Richiesta di dichiarazione di morte presunta**

Il presidente del Tribunale di Monza, a seguito di richiesta di dichiarazione di morte presunta di Riccioni Romano nato a Fabriano (AN), il 6 ottobre 1940, presentata dalla moglie signora Santini Maria Luisa e dai figli Raffaella e Roberto Riccioni, ha ordinato ai ricorrenti la pubblicazione dell'estratto del provvedimento, consistente nella richiesta a chiunque abbia notizia dello scomparso la cui macchina veniva rinvenuta abbandonata in località Bisnate frazione di Zelo Buon Persico (MI), in data 30 novembre 1992, a farle pervenire al Tribunale di Monza, entro sei mesi dalla pubblicazione del presente annuncio.

Monza, 27 ottobre 2003

p. Santini Maria Luisa, Riccioni Raffaella e Riccioni Roberto:  
avv. M. Antonia Poggi

M-8346 (A pagamento).

# AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

## AVVISI D'ASTA

### COMUNE DI FAGAGNA (Provincia di Udine)

Avviso d'asta per la vendita di un terreno situato nella zona industriale-artigianale e compreso all'interno del P.R.P.C. di iniziativa pubblica della zona D2, distinto catastalmente alla mappa del N.C.T. Fo. 23, mappale 971, di mq 13.800,00.

Valore a base d'asta € 106.950,00 (Euro centoseimilanovecentocinquanta/00).

Asta pubblica secondo il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa, previa presentazione di offerte segrete, superiori rispetto all'importo definito a base d'asta.

Saranno affidati punteggi per la costituzione di lotto unico.

Scadenza presentazione offerte: 9 febbraio 2004, ore 12.

Fagagna, 7 gennaio 2004

Il responsabile del Servizio tecnico Settore OO.PP.:  
Orlandoi p.i. Pietro

C-466 (A pagamento).

### A.T.E.R. DELLA PROVINCIA DI VERONA

#### Estratto avviso asta pubblica

L'A.T.E.R. di 37123 Verona, piazza Pozza 1/c-e, nei giorni 26 febbraio 2004 e 4 marzo 2004, procederà alla vendita mediante asta pubblica dei seguenti n. 23 immobili ad uso abitativo e relative pertinenze, siti in Comune di S. Pietro in Cariano VR, loc. Nassar della superficie commerciale ed al prezzo a fianco di ciascuno indicato:  
asta del giorno 26 febbraio 2004 ore 9,30

#### Fabbricato A

sub. 37 - alloggio s.c. mq 80 ca - garage sub. 46 - € 122.500,00;  
sub. 40 - alloggio s.c. mq 155 ca - garage sub. 86 - € 238.000,00.

#### Fabbricato B

sub. 31 - alloggio s.c. mq 142 ca - garage sub. 84 - € 211.800,00;  
sub. 32 - alloggio s.c. mq 130 ca - garage sub. 83 - € 193.700,00;  
sub. 35 - alloggio s.c. mq 106 ca - garage sub. 80 - € 167.900,00.

#### Fabbricato C

sub. 2 - alloggio s.c. mq 70 ca - garage sub. 92 - € 111.100,00;  
sub. 4 - alloggio s.c. mq 72 ca - garage sub. 91 - € 113.700,00;  
sub. 5 - alloggio s.c. mq 130 ca - garage sub. 75 - € 199.000,00;  
sub. 7 - alloggio s.c. mq 130 ca - garage sub. 73 - € 198.900,00;  
sub. 10 - alloggio s.c. mq 75 ca - garage sub. 70 - € 121.400,00.

#### Fabbricato D

sub. 11 - alloggio s.c. mq 110 ca - garage sub. 78 - € 175.600,00;

sub. 13 - alloggio s.c. mq 95 ca - garage sub. 76 - € 153.000,00.

Importo a base d'asta nel caso di partecipazione con un'unica offerta, secondo i criteri dell'avviso integrale, per complessivi n. 12 immobili: € 2.006.600,00;

asta del giorno 4 marzo 2004 ore 9,30

#### Fabbricato A

sub. 38 - alloggio s.c. mq 83 ca - garage sub. 45 - € 126.600,00;  
sub. 41 - alloggio s.c. mq 92 ca - garage sub. 88 - € 139.500,00;

#### Fabbricato B

sub. 33 - alloggio s.c. mq 145 ca - garage sub. 82 - € 227.300,00;  
sub. 34 - alloggio s.c. mq 110 ca - garage sub. 81 - € 173.100,00;  
sub. 36 - alloggio s.c. mq 106 ca - garage sub. 89 - € 170.500,00;

#### Fabbricato C

sub. 1 - alloggio s.c. mq 70 ca - garage sub. 93 - € 111.100,00;  
sub. 3 - alloggio s.c. mq 72 ca - garage sub. 90 - € 113.700,00;  
sub. 6 - alloggio s.c. mq 130 ca - garage sub. 74 - € 199.000,00;  
sub. 8 - alloggio s.c. mq 120 ca - garage sub. 72 - € 188.600,00;

#### Fabbricato D

sub. 12 - alloggio s.c. mq 110 ca - garage sub. 77 - € 173.100,00;  
sub. 14 - alloggio s.c. mq 95 ca - garage sub. 79 - € 150.000,00.

Importo a base d'asta nel caso di partecipazione con un'unica offerta, secondo i criteri dell'avviso integrale, per complessivi n. 11 immobili: € 1.772.500,00.

L'asta si terrà: in data giovedì 26 febbraio 2004, con inizio alle ore 9,30 per i primi n. 12 immobili sopra descritti, con presentazione delle offerte entro le ore 12 del giorno 25 febbraio 2004; in data giovedì 4 marzo 2004, con inizio alle ore 9,30 per gli ulteriori n. 11 immobili, con presentazione delle offerte entro le ore 12 del giorno 3 marzo 2004.

L'asta si terrà con precedenza di aggiudicazione alle giovani copie, secondo la definizione, i criteri e le modalità indicati nell'avviso integrale di asta pubblica disponibile - unitamente alle schede illustrative e schemi di partecipazione e offerta - sul sito [www.ater.vr.it](http://www.ater.vr.it); informazioni c/o Ufficio vendite - tel. 045/8062415-416 - Fax 045/8062432.

Verona, 10 dicembre 2003

Il direttore generale: dott. Luciano Castellani.

M-28 (A pagamento).

### AZIENDA OSPEDALIERA DELLA PROVINCIA DI PAVIA

#### Avviso di gara di asta pubblica

Questa azienda Ospedaliera indice gara, mediante asta pubblica, con il metodo di cui al combinato disposto dagli articoli 73, lettera c) e 76, comma 2, del R.D. n. 827/1924, per l'alienazione, autorizzata dalla regione, dei seguenti beni immobili disponibili, ripartiti nei seguenti lotti:

lotto I in comune di Bussana di Sanremo (IM): foglio n. 6, mappali 312-313; prezzo a base d'asta: € 283.500,00;

lotto II in comune di Bussana di Sanremo (IM): foglio n. 6, mappali 314-581-582; prezzo a base d'asta: € 27.000,00;

lotto III in comune di Broni (PV): are 81,11 pari a pertiche milanesi 12,39; prezzo a base d'asta: 12.300,00;

lotto IV in comune di Mortara (PV): mq 46.233; prezzo a base d'asta: € 700.000,00.

Le offerte redatte in conformità alle indicazioni contenute nel bando integrale di gara, in visione presso l'Ufficio affari generali, viale Repubblica n. 88 - Voghera (tel. 0383/695305) e richiedibile, via e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica: [manuela\\_casarini@ospedali.pavia.it](mailto:manuela_casarini@ospedali.pavia.it), dovranno pervenire entro le ore 12 di lunedì 2 febbraio 2004 all'Ufficio protocollo dell'Azienda ospedaliera della provincia di Pavia, sede di Voghera, viale Repubblica n. 88.

Pavia, 5 gennaio 2004

Il direttore amministrativo: Riccardo Baldini.

M-46 (A pagamento).

### BANDI DI GARA

### PROVINCIA DI LECCE

#### Bando di incanto pubblico

1. Amministrazione appaltante è la provincia di Lecce, via Umberto I n. 13, Lecce, tel. 0832/683252, fax 0832/331094, <http://www.provincia.le.it> e-mail [economato@provincia.le.it](mailto:economato@provincia.le.it)

2. Il presente pubblico incanto ha per oggetto l'acquisto di 27 veicoli, con permuta di un autocarro, suddivisi nei seguenti lotti, per ciascuno dei quali si riporta l'importo presunto al netto di I.V.A.:

A) n. 4 Alfa Romeo 156 1.9 JTD (CPV 34.11.20.00-5), per € 89.553,33;

B) n. 9 Fiat Stilo 1.9 JTD; n. 1 Fiat Panda 1.1; n. 11 Fiat Palio 1.9 D; n. 1 Fiat Punto 1.9 JTD (CPV 34.11.20.00-5) per € 291.180,83;

C) n. 1 Fiat Ducato 2.0 JTD (CPV 34.13.60.00-9), per € 21.578,34.

L'allestimento e la dotazione di serie per ciascuna autovettura risultano dall'art. 1 del capitolato speciale d'appalto.

3. L'indirizzo presso il quale inviare le offerte o richiedere informazioni nonché copia dei documenti di gara è quello indicato al punto 1.

4. L'importo complessivamente presunto della fornitura, al netto di I.V.A., è pari ad € 402.312,50.

5. Il termine per il completamento della fornitura è fissato in 40 giorni naturali e consecutivi dalla data di aggiudicazione.

6. Il capitolato speciale d'appalto può essere richiesto entro il 4 febbraio 2004 presso l'Ufficio provveditorato ed economato al medesimo indirizzo di cui al punto 1. Lo stesso è rilevabile al sito internet di cui al punto 1, sotto la voce «Gare appalti, licitazioni».

L'offerta, redatta in lingua italiana e confezionata secondo le modalità di cui all'art. 10 del capitolato speciale d'appalto, deve pervenire entro e non oltre le ore 12 del 4 febbraio 2004.

7. L'apertura delle offerte avrà luogo presso l'Ufficio provveditorato ed economato alle ore 10 del 5 febbraio 2004, alla presenza di un rappresentante per ogni ditta partecipante alla gara, munito di apposita delega qualora persona diversa dal legale rappresentante.

8. L'offerente dovrà costituire cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dell'appalto per singolo lotto, mentre l'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale, secondo le modalità fissate agli articoli 8, 9 del capitolato speciale d'appalto.

9. Il finanziamento della spesa è a carico del bilancio dell'Ente.

10. Sono ammessi raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Sono ammessi a partecipare alla gara i fornitori iscritti al registro delle imprese presso la competente C.C.I.A.A. ovvero presso i registri professionali dello Stato di appartenenza, per i quali ricorrono le condizioni specificate dall'art. 3 del capitolato speciale d'appalto e non sussistono le cause di esclusione di cui all'art. 1 del decreto legislativo n. 358/1992.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per un periodo di 30 giorni dalla data di apertura delle offerte.

13. Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, secondo i criteri fissati all'art. 7 del capitolato speciale d'appalto.

14. Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni delle Comunità europee il 30 dicembre 2003.

Lecce, 30 dicembre 2003

Il responsabile: Antonia Casaluci.

C-421 (A pagamento).

## COMUNE DI GENOVA

### U.O. Gare e contratti

Genova, via Garibaldi n. 9

Tel. 0105572292 - Fax 0105572240

#### Asta pubblica

Il giorno 6 febbraio 2004 alle ore 10 presso una sala del comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo asta pubblica da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i. per l'affidamento della gestione di servizi nel Castello D'Albertis, Museo delle culture nel mondo.

Gli importi a base di gara sono fissati all'art. 19 del capitolato speciale. Le tariffe d'ingresso al museo saranno stabilite dal comune di Genova dal limite minimo di € 3,00 al limite massimo di € 6,00.

Per un'adeguata formulazione dell'offerta, le imprese concorrenti, previo appuntamento da concordarsi con la direzione del settore musei del comune di Genova, largo Pertini n. 4, tel. 0105574711, 0105574728, potranno dotarsi di tutti gli elementi utili per la redazione della stessa.

Potranno essere assoggettate alla verifica di congruità le offerte che presentino un'ipotesi di anomalia ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.

Aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei criteri di valutazione indicati in ordine decrescente di importanza all'art. 24 del capitolato speciale.

Non saranno ammesse alla fase di apertura le offerte economiche delle ditte che presenteranno una documentazione incompleta, anche in un solo elemento, nonché delle imprese i cui progetti avranno ottenuto una valutazione inferiore al 75% del punteggio assegnato sulla base dei criteri tecnici sopraccitati.

L'offerta dovrà essere formulata come da modulo che, unitamente al modello GAP, al fac-simile dichiarazioni ed al patto di integrità, dovranno essere richiesti all'U.O. gare e contratti.

Aggiudicazione: anche in presenza di una sola offerta valida.

Ammessi raggruppamenti d'imprese ex art. 11, del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.

L'assegnazione della gestione è subordinata alla disponibilità delle risorse finanziarie impresa assegnataria nulla potrà pretendere nel caso di indisponibilità delle risorse finanziarie.

Pagamenti: di cui al capitolato speciale allegato alla deliberazione G.C. n. 1387 in data 23 dicembre 2003 che potrà essere ritirata presso la segreteria organi istituzionali, Ufficio rilascio Atti - 1° piano, sala 8, tel. 0105572297 previo pagamento dei costi di riproduzione nella misura prevista dalle vigenti deliberazioni comunali.

Luogo di espletamento: museo Castello D'Albertis, corso Dogali n. 18.

Durata del contratto: nove anni con decorrenza dal 1° aprile 2004 o eventualmente dalla data di apertura al pubblico del museo.

L'offerta presentata si riterrà vincolante per il concorrente per il termine di dodici mesi decorrenti dall'aggiudicazione definitiva, senza che sia stato stipulato il contratto per fatto dipendente dal comune.

Imprese aventi sede in stato CEE ammesse ex 12 e 15 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.

I concorrenti dovranno riprodurre, a pena di esclusione dall'asta, fac-simile dichiarazioni, in carta semplice debitamente trascritto inserendo i dati richiesti a pena di esclusione e corredato dalla documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria nella misura di € 6.000,00.

I consorzi e le imprese consorziate che, in caso di aggiudicazione effettueranno il servizio, riprodurranno singolarmente, pena l'esclusione il fac-simile dichiarazione raggruppamento temporaneo di concorrenti: le imprese che partecipano in raggruppamento produrranno, singolarmente fac-simile dichiarazioni sopraccitato, nonché scrittura privata da cui risulti tale intendimento con espressa indicazione dell'impresa capogruppo e mandataria.

L'offerta congiunta sarà sottoscritta, pena l'esclusione, dalle imprese raggruppate, contenendo gli impegni dei punti 6) e 7) del modulo offerta.

Un'impresa presenterà una sola offerta: a titolo individuale, oppure in A.T.I.

Il presente bando è pubblicato all'Albo pretorio dal 31 dicembre 2003.

Il fac-simile dichiarazioni, compresa la cauzione provvisoria nonché il modello GAP e il patto di integrità debitamente compilati, dovranno essere inseriti, in una busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, pena l'esclusione sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta, dovrà essere apposta la frase: «Documentazione amministrativa».

All'interno di tale busta dovranno essere inserite: una busta con apposta la dicitura «Progetti» contenente la documentazione tecnica secondo i criteri di cui all'art. 21, sub 2 del capitolato; altra busta con apposta la dicitura «offerta economica» contenente l'offerta redatta su carta legale, come da modulo, e debitamente sottoscritta dal rappresentante o dai rappresentanti delle imprese partecipanti in caso di ATI.

Tali buste dovranno, pena l'esclusione, essere chiuse, sigillate con ceralacca, controfirmate sui lembi di chiusura a pena di esclusione e recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta.

Il plico dovrà essere inviato a mezzo servizio postale, o tramite agenzia di recapito autorizzato o consegna a mano, in modo che pervenga, all'archivio generale e protocollo comune di Genova, salita San Francesco n. 4, entro le ore 12 del 5 febbraio 2004; oltre tale termine non sarà valida alcun'altra offerta.

Le spese contrattuali, previste in € 6.600,00 salvo conguaglio, sono a carico dell'aggiudicatario.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi al Settore musei, Largo Pertini n. 4, fax 0105574711.

Responsabile del procedimento: dott. G. Gandino tel. 0105574700.

Referente: dott.ssa M. Rigoli, tel. 0105574701.

Il segretario gen. reggente: G. Pellegrini

Il direttore: C. Sola

C-420 (A pagamento).

### FONDAZIONE TEATRO DEL POPOLO

Castelfiorentino (FI), piazza Gramsci n. 80

Tel. 0571/686303

Codice fiscale n. 91020170485

Partita I.V.A. n. 05199240481

*Avviso esito gara*

Si rende noto che, a seguito di gara d'appalto mediante pubblico incanto sono stati aggiudicati i lavori di ristrutturazione e restauro del Teatro del Popolo a Castelfiorentino (2° lotto).

Offerte pervenute n. 13.

Aggiudicataria: A.T.I. costituita da Serena Costruzioni S.r.l. Valverde (CT), Fioravanti & Cambi S.n.c. Castelfiorentino e Masterelectric S.n.c. Castelfiorentino per l'importo di € 1.220.517,46 compresi oneri per la sicurezza, al netto del ribasso del 14,700%. [www.fondazioneteatrodelpopolocastelfiorentino.it](http://www.fondazioneteatrodelpopolocastelfiorentino.it)

Il presidente: dott. Massimo Masi.

C-422 (A pagamento).

### PROVINCIA DI ORISTANO

*Estratto di bando di gara*

L'amministrazione provinciale (0783/7931) dà pubblico avviso che il giorno mercoledì 18 febbraio 2003 alle ore 9,15 e nella propria sede di via Carboni si terrà il pubblico incanto per l'appalto triennale per il servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto per personale dipendente.

L'importo a base d'asta risulta pari a € 210.000,00 (duecentodiecimila/00) oltre l'I.V.A. vigente.

Scadenza per la presentazione delle offerte: entro ore 12 di lunedì 16 febbraio 2003.

Data di apertura delle offerte: ore 9,15 di mercoledì 18 febbraio 2003.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dall'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

Il bando integrale, affisso all'Albo provinciale, può essere ritirato presso il Servizio provveditorato, nonché visionato sul sito internet [www.provincia.or.it](http://www.provincia.or.it)

Oristano, 30 dicembre 2003

Il dirigente: Simola.

C-423 (A pagamento).

### PUBBLICACQUA - S.p.a. Direzione amministrativa Ufficio contratti e appalti

*Bando di gara n. 520/2003 per pubblico incanto*

1. Stazione appaltante: Publicacqua S.p.a., via Villamagna n. 90/C - 50126 Firenze, tel. 055/6862539.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Appalto per esecuzione di lavori di manutenzione, sostituzione al estensione delle reti impianti e costruzione di allacciamenti acqua e fognature nel territorio della Zona Mugello, comuni di Vicchio, Borgo San Lorenzo, Scarperia, San Pietro a Sieve, Vaglia e Barberino di Mugello; importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza) € 2.382.778,28 (duemilioneitrecentoottantaduemilasettecentosettantotto/28) di cui € 117.854,28 (centodiciassettamilaottocentocinquantaquattro/28) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso; categoria prevalente OG6 IV. Il corrispettivo è determinato a misura, ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera a), legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: 730 giorni naturali e consecutivi a partire dal verbale di consegna.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché l'elenco prezzi, il piano di sicurezza, i modelli A e B il capitolato speciale di appalto e gli elaborati grafici sono visibili presso l'Ufficio appalti di Publicacqua S.p.a., via Villamagna n. 90/C, tel. 055/6862539 è possibile acquistarne una copia previa prenotazione presso la copisteria «Giusti 22 S.r.l.», via Giusti n. 22 - 50121 Firenze, tel. 055/2479073 e «Nonsolocopia S.r.l.», via Taddeo Alderotti n. 26/q - 50139 Firenze, tel. 055/410916; il disciplinare di gara e gli allegati sono altresì disponibili sul sito internet [www.publicacqua.it](http://www.publicacqua.it)

6. È obbligatoria l'effettuazione di specifico sopralluogo previa prenotazione contattando il geom. Andrea Burchi al n. 055/8496326 da effettuarsi entro il 13 febbraio 2004.

7. Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del 16 febbraio 2004 alla Publicacqua S.p.a., via Villamagna n. 90/C - 50126 Firenze, con le modalità previste nel disciplinare di gara; l'apertura delle offerte avverrà alle ore 9,30 del 17 febbraio 2004 presso l'Ufficio appalti di Publicacqua S.p.a., via Villamagna n. 90/C - Firenze.

8. All'apertura delle offerte sono ammessi i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 11, ovvero soggetti, uno per concorrente, muniti di specifica delega a loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

9. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata, pena l'esclusione dalla gara, da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due percento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3 costituita da fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, avente validità per almeno 180 giorni della data dalla gara.

10. Finanziamento: con fondi della Publicacqua S.p.a.

11. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/1994 costituiti da imprese singole, riunite o consorziate ex articoli da 93 a 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero che intende riunirsi o consorziarsi ex art. 13, legge n. 109/1994.

Nel caso di A.T.I. del tipo orizzontale, per i raggruppamenti temporanei di imprese e per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) e) ed e-bis della legge n. 109/1994, alla capogruppo è richiesto il possesso dei requisiti prescritti nella misura del 40%, mentre alle mandanti è richiesto il possesso dei medesimi requisiti nella misura del 10%, purché la somma dei requisiti sia almeno pari a quella richiesta nel presente bando di gara.

L'impresa mandataria, in ogni caso, deve possedere i requisiti in misura maggioritaria. Saranno ammessi concorrenti non italiani alle condizioni previste dell'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

12. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al de-

creto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da appaltare, nonché certificazione di qualità UNI EN ISO 9000 prevista dagli allegati B e C del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

A tal fine si precisa che, in ogni caso, ciascuna impresa riunita, consorzata o partecipante ad un G.E.I.E. dovrà possedere, a pena di esclusione, idonea qualificazione e certificazione, rilasciate da una società di attestazione regolarmente autorizzata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e successive modificazioni.

Per i concorrenti riuniti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere *d*) e *e*) ed *e*-bis) legge n. 109/1994 e successive modifiche vale quanto riportato all'art. 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modifiche.

13. Termine di validità dell'offerta: 180 centottanta giorni dalla data della gara.

14. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara.

15. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

16. Altre informazioni:

*a*) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e s.m.i., non in regola con le norme di cui alla legge n. 68/1999 e di cui all'art. 1-bis, comma 14, della legge n. 383/2001;

*b*) si darà luogo alla procedura di esclusione automatica ex art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

*c*) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

*d*) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

*e*) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dell'art. 30, comma 2, legge n. 109/1994 e successive modificazioni, e polizze ex art. 30, comma 3, legge n. 109/1994 e art. 103 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

*f*) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

*g*) le autocertificazioni le certificazioni i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata; gli importi dichiarati devono essere espressi in euro;

*h*) modalità di pagamento: con S.A.L. mensili indipendentemente dall'importo raggiunto (art. 24 C.S.A.);

*i*) la tenuta della contabilità lavori è disciplinata dall'art. 24 del capitolato speciale di appalto;

*j*) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

*k*) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni della data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate;

*l*) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

*m*) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10 legge n. 675/1996, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

*n*) responsabile dei lavori: ing. Marco Bacci;

*o*) responsabile procedimento di gara: ing. Luciano Del Santo.

Il direttore: ing. Luciano Del Santo.

C-425 (A pagamento).

### COMUNE DI ZOAGLI (Provincia di Genova)

1. Stazione appaltante: comune di Zoagli (GE), piazza XXVII Dicembre n. 2, tel. 0185/25051, fax 0185/258487.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e s.m.

3.1) Luogo di esecuzione: località Piano.

3.2) Descrizione: esecuzione di tutte le opere previste occorrenti per la costruzione di impianto di depurazione, condotte fognarie a terra e condotta fognaria a mare.

3.3) Importo complessivo dell'appalto: importo a base d'appalto € 1.421.920,88, I.V.A. esclusa, oltre € 131.867,26 per oneri relativi ai piani di sicurezza non soggetti a ribasso.

3.4) Lavorazioni di cui si compone l'intervento: la categoria prevalente è OG6 importo € 734.260,56. Ai sensi art. 18, comma 3, legge n. 55/1990 i lavori appartenenti alla categoria prevalente sono subappaltabili nella misura massima del 30% ad imprese in possesso dei requisiti necessari e alle altre condizioni riportate al medesimo articolo.

Le ulteriori lavorazioni di cui si compone l'opera sono:

OS21 importo € 271.076,00, OS22 importo € 358.090,37: ai sensi dell'art. 72, comma 4 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 trattasi di categorie nelle quali rientrano lavori di notevole contenuto tecnologico, di importo superiore al 15% dell'ammontare complessivo dell'appalto e pertanto ai sensi di quanto previsto dall'art. 13, comma 7, della legge n. 109/1994 non sono subappaltabili. Se il concorrente non dispone delle categorie sopra indicate deve costituire una A.T.I. con imprese dotate della corrispondente qualificazione S.O.A.

OS30 importo € 58.493,94 (inferiore al 10%): trattandosi di impianti tecnologici è obbligatoria l'esecuzione da parte di installatori aventi requisiti di cui alla legge n. 46/1990 e regolamento di attuazione decreto del Presidente della Repubblica n. 447/1991.

3.5) Modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo e a misura ai sensi degli articoli 19, comma 4 e 21 comma 1, lettera c), legge n. 109/1994 e s.m.

4. Termine di esecuzione: giorni 300 (trecento) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: ai concorrenti che si presenteranno per l'effettuazione del sopralluogo di cui al successivo punto 15) *g*), finalizzato alla presentazione dell'offerta, verranno consegnati il bando, il disciplinare di gara, l'elenco descrittivo delle voci e la lista delle categorie di lavorazioni e forniture per l'esecuzione dell'appalto, visibili presso l'U.T.C. LL/PP nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 10 alle ore 12. Gli elaborati progettuali potranno essere richiesti in copia previo pagamento delle spese di riproduzione e previa prenotazione scritta almeno 48 ore della data del ritiro.

6.1) Termine ricezione offerte: ore 12,30 sabato 14 febbraio 2004.

6.2) Indirizzo: piazza XXVII Dicembre n. 2 - 16030 Zoagli.

6.3) Modalità di presentazione: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5) del presente bando.

6.4) Apertura delle offerte: prima seduta pubblica presso sede comunale ore 9 del giorno lunedì 16 febbraio 2004. Eventuali altre sedute si terranno presso la medesima sede e saranno tempestivamente comunicate ai concorrenti.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: sono ammessi i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione provvisoria (art. 30, legge n. 109/1994 art. 100 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999). L'impresa deve presentare una cauzione pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto e quindi pari ad € 31.075,76.

La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

Ai non aggiudicatari la cauzione è restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione. La cauzione provvisoria può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una Sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende di credito autorizzate a titolo di pegno a favore della stazione appaltante.

La cauzione può essere costituita, sempre a scelta dell'offerente, anche mediante fidejussione bancaria ovvero mediante polizza assicurativa fidejussoria con clausola di pagamento a semplice richiesta.

La fidejussione bancaria o la polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La fidejussione bancaria o polizza assicurativa dovrà avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. L'importo della cauzione è ridotto del 50% nei confronti delle imprese in possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 (in tal caso è necessario allegare copia della sopramenzionata certificazione, a pena di esclusione dalla gara).

La cauzione provvisoria deve essere accompagnata dall'impegno di un fidejussore verso il concorrente a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva nel caso di aggiudicazione, da parte del concorrente, dell'appalto.

9. Finanziamento: al finanziamento si è provveduto mediante: fondi di bilancio e contributo regionale, in attuazione dell'accordo di programma quadro «Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche» tra la regione Liguria, Ministero dell'economia e delle finanze, Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio, Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e Ministero delle politiche agricole e forestali.

10. Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti elencati nell'art. 10, comma 1 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m. e int. costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b) e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e) ed e-bis, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e s.m., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: impresa concorrente singola: (art. 95, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999).

Nel caso in cui possieda la sola qualificazione S.O.A. OG6 (categoria prevalente): la relativa classifica (IV) dovrà essere almeno pari all'importo totale dei lavori a base d'appalto (€ 1.421.920,88) e per le lavorazioni inerenti le categorie (non subappaltabili) OS21 ed OS22 dovranno essere oggetto di A.T.I. mentre per le lavorazioni inerenti la categoria OS30 l'impresa dovrà dimostrare mediante presentazione di certificato della Camera di commercio, il possesso dei requisiti di cui alla legge n. 46/1990, lettera a) e regolamento di attuazione decreto del Presidente della Repubblica n. 447/1991 oppure subappaltare ad impresa in possesso di tali requisiti (l'importo dell'eventuale subappalto rientra nel limite massimo del 30% subappaltabile della categoria prevalente).

Nel caso in cui possieda le categorie OG6, OS21 e OS22: la classifica relativa alla cat. OG6 dovrà essere almeno pari alla differenza tra l'importo totale dei lavori a base d'appalto (€ 1.421.920,88) e l'importo indicato per le categorie OS21 (€ 271.076,00) e OS22 (€ 358.090,37) mentre le classifiche relative alle categorie OS21 ed OS22 dovranno essere di importo almeno pari agli importi sopraindicati, fermo restando quanto sopra detto per quanto concerne le lavorazioni inerenti la categoria OS30.

Imprese concorrenti costituite o da costituire in A.T.I. ed in consorzi (art. 95, commi 2 e 3 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999):

a) associazione di tipo orizzontale: la qualificazione richiesta per le imprese singole, come sopra specificata, deve essere posseduta dalla mandataria o da una impresa consorziata nella misura minima del 40%; la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. L'impresa mandataria deve comunque possedere i requisiti in misura maggioritaria;

b) associazione di tipo verticale: la qualificazione richiesta per le imprese singole, come sopra specificata, deve essere posseduta dalla capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate ciascuna mandante possiede i requisiti previsti per l'importo dei lavori delle categorie che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola.

12. Termine di validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di presentazione.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale, determinato mediante offerta a prezzi unitari. Il prezzo offerto deve essere comunque inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e s.m. ed int.;

b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità di cui all'art. 21, comma 1-bis legge n. 109/1994 e s.m.;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario dovrà prestare, oltre la cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2 e 2-bis della legge n. 109/1994, polizza di cui all'art. 30, comma 3, della legge n. 109/1994 ed all'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, per una somma assicurata di importo non inferiore ad € 1.500.000,00 contro i rischi di esecuzione e di importo non inferiore ad € 2.000.000,00 per responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori;

f) i pagamenti avverranno mediante acconti in corso d'opera dell'importo di € 150.000,00, al netto da trattenute, salvo l'ultimo che sarà emesso qualunque sia l'importo dello stesso e, comunque, con le modalità specificate nel capitolato speciale d'appalto;

g) il legale rappresentante o il direttore tecnico dell'impresa, qualificati mediante consegna, all'atto della visita, di valido certificato della Camera di commercio in originale o in copia conforme, ovvero altra persona incaricata mediante procura speciale notarile, dovrà effettuare obbligatoriamente, accompagnato dal responsabile del procedimento o suo delegato, sopralluogo nella località dove debbono essere eseguiti i lavori, nei giorni di lunedì 2 febbraio p.v. dalle ore 9,30 alle ore 13,30 e martedì 3 febbraio p.v. dalle ore 9,30 alle ore 13,30. All'atto del sopralluogo sarà rilasciata attestazione dalla quale risulti l'avvenuto sopralluogo e la presa visione degli elaborati progettuali;

h) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

i) l'amministrazione non provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore o al cottimista l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti; pertanto è fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato copia delle fatture quietanziate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate;

l) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter, legge n. 109/1994 e s.m.;

m) è esclusa la competenza arbitrale. In caso di controversie è designato foro competente il Tribunale di Chiavari;

n) tutte le imposte, le tasse ed i diritti relativi e conseguenti alla gara e tutte le spese relative alla stipulazione e registrazione del contratto, sono a carico dell'impresa;

o) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10, legge n. 675/1996, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

p) il responsabile del procedimento è il sig. geom. Roberto Vignale al quale ci si potrà rivolgere per qualunque chiarimento o informazione, anche a mezzo telefono, in orario di ufficio.

Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione al foglio delle inserzioni nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Zoagli, 2 gennaio 2004

Il responsabile del procedimento:  
geom. Vignale Roberto

C-426 (A pagamento).

**TPM - S.p.a.**  
**Trasporti Pubblici Monzese**

*Bando di gara con procedura negoziata*  
(decreto legislativo n. 158/1995)

1. Soggetto aggiudicatore: TPM - Trasporti Pubblici Monzese S.p.a.  
2. Natura dell'appalto: servizi. Categoria 6/a. Copertura rischio Libro Matricola RCAuto.

3. Luogo di prestazione: Territorio del comune di Monza e Comuni limitrofi.

5.a) La prestazione del servizio è riservata ad imprese di assicurazione autorizzate ai sensi di legge all'esercizio dell'attività nel ramo oggetto del presente appalto.

7. Durata dell'appalto: da 31 marzo 2004 a 31 dicembre 2006, con facoltà di rescindibilità bilaterale annua a decorrere dal 31 dicembre 2005 e possibilità di rinnovo, alle medesime condizioni, fino ad un ulteriore periodo massimo di tre anni.

8.a) 5 febbraio 2004.

8.b) Vedi 1.

8.c) Italiano.

11. È permessa la coassicurazione, ai sensi del Codice civile, e l'associazione temporanea d'impresе ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche. La Compagnia aggiudicataria delegataria dovrà ritenere una quota maggioritaria con il minimo del 40%. In relazione ad ogni singolo lotto la presentazione d'offerta in forma singola o in qualità di coassicuratrice delegataria/delegante o di mandante/mandataria precluderà la presentazione di altre diverse offerte in forma singola ovvero in altro riparto di coassicurazione o associazione temporanea d'impresa.

12. Le imprese interessate dovranno presentare richiesta, in lingua italiana, corredata di dichiarazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 con allegata fotocopia di un documento di riconoscimento del firmatario in corso di validità ai sensi dell'art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 attestante quanto segue:

a) dati relativi al legale rappresentante e dell'eventuale procuratore speciale (nazionalità, luogo e data di nascita, indirizzo di residenza, codice fiscale);

b) esatta denominazione o ragione sociale dell'impresa, la sede legale, il numero di codice fiscale/partita I.V.A., il numero di telefono o fax, l'eventuale indirizzo e-mail;

c) che l'impresa non si trova nelle condizioni di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 come sostituito dall'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000;

d) che l'impresa è in regola con quanto previsto dall'art. 17 della legge n. 68/1999 (lavoro ai disabili);

e) che l'impresa ha un portafoglio nei rami danni superiore a € 100.000.000,00 di premi raccolti durante l'ultimo esercizio utile;

f) che l'impresa è regolarmente iscritta nei registri della C.C.I.A.A. o ente equivalente e che fra le attività esercitate figura la voce di «Esercizio delle Assicurazioni»;

g) alla gara non sarà ammessa la compartecipazione di imprese che abbiano identità totale o parziale delle persone che in esse rivestano i ruoli di legale rappresentante; in presenza di tale compartecipazione per i medesimi lotti si procederà all'esclusione dalla gara di tutte le imprese che si trovino in dette condizioni.

Non sarà altresì ammessa la compartecipazione (o singolarmente o in riunione di temporanea di imprese) di A.T.I. e imprese ad esse aderenti; in presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara delle sole imprese aderenti alle A.T.I. che partecipano singolarmente. Tutte le imprese concorrenti (anche se riunite in associazione temporanea di impresa) dovranno fornire l'elenco dei legali rappresentanti.

15. La richiesta d'invito non vincola in alcun modo la TPM S.p.a.

Non è ammessa alcuna forma di subappalto.

La TPM si riserva la facoltà di procedere ad aggiudicazione anche in presenti di una sola offerta, purché ritenuta congrua e conveniente ad insindacabile giudizio dell'amministrazione stessa.

La TPM si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione in caso di offerte non compatibili rispetto alle disponibilità di bilancio dell'Ente o a seguito di una valutazione negativa di costo/beneficio, ovvero nell'ipotesi in cui le offerte, ad insindacabile giudizio dell'Ente appaltante, siano ritenute non accoglibili sotto l'aspetto tecnico-normativo.

La TPM si riserva la facoltà di invitare anche Compagnie di proprio gradimento.

Responsabile del procedimento è l'ing. Salvatore Bonfante.

La TPM è assistita dalla Marsh S.p.a., broker incaricato ai sensi dell'art. 1 della legge n. 792/1984.

L'importo annuo di appalto previsto, da considerarsi come semplice stima di costo e non come base d'asta, è di € 160.000,00.

17. Data di spedizione del bando di gara alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea da parte della TPM: 9 gennaio 2004.

18. Data di ricezione del bando di gara da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 9 gennaio 2004.

Il direttore generale: ing. Salvatore Bonfante.

S-322 (A pagamento).

## CITTÀ DI FIUMICINO

### Estratto di bando di gara per appalto concorso

È indetta l'appalto concorso ai sensi dell'art. 20, commi 3 e 4 e dell'art. 21, comma 2 della legge n. 109/1994 e ss.mm., per lavori di: «ristrutturazione e completamento del campo polivalente di viale Danubio», con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa.

Importo dei lavori € 1.099.504,64 di cui € 1.044.368,30 soggetto a ribasso d'asta e € 55.136,34 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Le richieste di partecipazione alla gara dovranno pervenire al seguente indirizzo: comune di Fiumicino - Ufficio protocollo generale via Portuense n. 2496 - 00054 Fiumicino (RM) entro e non oltre le ore 12 del 4 febbraio 2004.

Gli interessati possono estrarre copia del bando integrale di gara sul sito Internet del Comune [www.fiumicino.net](http://www.fiumicino.net), oppure ritirare copia dietro pagamento del costo di riproduzione e prendere visione dei documenti presso l'Ufficio procedimenti amministrativi dell'area di gestione del territorio, piazza G. B. Grassi n. 4 - 00054 Fiumicino (RM), tel. 0665210642/53 - Fax 0665047977, lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9, alle ore 12.

Il dirigente dell'Area gestione del territorio:  
dott. arch. Patrizia Di Nola

C-457 (A pagamento).

## COMUNE DI SIENA Sezione Contratti ed Espropri

È indetta un'asta pubblica per il 2 marzo 2004 alle ore 9, relativa alla «fornitura, installazione e configurazione di stazioni di emissione della carta di identità elettronica per dieci comuni», importo a base d'asta € 416.666,67, oltre I.V.A.; aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Pubblicazione avviso integrale all'Albo pretorio il 7 gennaio 2004.

Gli interessati potranno ritirare copia del testo integrale corredata dell'allegato 1, presso l'Ufficio relazioni con il pubblico. Tel. 0577/292230, fax 0577/292346, dal lunedì al sabato dalle ore 9 alle 12,30 martedì e giovedì anche dalle 15 alle 17.

Sito internet <http://www.comune.siena.it>

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12, del 1° marzo 2004, esclusivamente a mezzo raccomandata Servizio postale di Stato o Servizio di posta celere di Stato o corriere.

Data spedizione estratto dell'avviso alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 7 gennaio 2004.

Sienna, 7 gennaio 2004

Il responsabile: Aldo Ierardi.

C-458 (A pagamento).

**REGIONE SARDEGNA  
AZIENDA USL N. 6 - SANLURI**

*Bando di gara d'appalto*

Lavori	<input type="checkbox"/>	Reservato all'Ufficio delle pubblicazioni
Forniture	<input checked="" type="checkbox"/>	Data di ricevimento dell'avviso _____
Servizi	<input type="checkbox"/>	N. di identificazione _____

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO  SI

**SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

**I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

Denominazione <b>AZIENDA USL N.6 - SANLURI</b>	Servizio responsabile <b>ACQUISTI</b>
Indirizzo <b>VIA UNGARETTI</b>	C.A.P. <b>09025</b>
Località/Città <b>SANLURI</b>	Stato <b>ITALIA</b>
Telefono	Telefax
<b>070/9384.1</b>	<b>070/9370506</b>
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL) <b>www.asl6sanluri.it</b>

**I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI:** Come al punto I.1

**I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE:** Come al punto I.1

**I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE:** Come al punto I.1

**I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE \***

Livello regionale/locale

**SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO**

**II.1) DESCRIZIONE**

**II.1.2) Tipo di appalto di forniture (nel caso di appalto di forniture)**

Acquisto  Locazione  Leasing  Acquisto a riscatto  Misto

**II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto**

GARA D'APPALTO FORNITURA, CONSEGNA A DOMICILIO E MANUTENZIONE AUSILI PROTESI DI CUI AL D.M. DEL 27 AGOSTO 1999 N.532, AGLI UTENTI AVENTI DIRITTO

**II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi**

AMBITO TERRITORIALE DELLA ASL N.6 - SANLURI

\* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

**II.1.9) Divisione in lotti (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario)**

NO  SI   
Le offerte possono essere presentate per un lotto  più lotti  tutti i lotti

**II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE**

O: Periodo in mesi 24 e/o giorni  dalla data di aggiudicazione dell'appalto

**SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO**

**III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO**

**III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste (se del caso)**  
PRESENTAZIONE CAUZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA COME DESCRITTO NELLA LETTERA D'INVITO E CAPITOLATO D'ONERI \_\_\_\_\_

**III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto (se pertinente)**

SONO AMMESSE A PRESENTARE OFFERTA ANCHE LE IMPRESE APPOSITAMENTE E TEMPORANEAMENTE RAGGRUPPATE SECONDO LE MODALITÀ DI CUI ALL'ART.10 DEL D.L.gs n.358/92 \_\_\_\_\_

**III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE**

**III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere**

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE REDATTA IN CARTA LEGALE, CORREDATA DA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA CONTENENTE REQUISITI MINIMI RIGUARDANTI LA SITUAZIONE IN ORDINE ALLA CAPACITÀ TECNICA E ECONOMICA E FINANZIARIA, E DI NON TROVARSI NELLE CONDIZIONI DI ESCLUSIONE PREVISTE NELL'ART. 11 DEL D.Lgs. 358/92. \_\_\_\_\_

**III.2.1.1) Situazione giuridica - prove richieste**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA RESA IN CARTA LIBERA: iscrizione alla C.C.I.A.A. o analogo registro di stato aderente alla CEE \_\_\_\_\_

**III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria - prove richieste**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA RESA IN CARTA LIBERA: ART. 13 LETT. a) e c), del D.L.gs 358/92 \_\_\_\_\_

**III.2.1.3) Capacità tecnica - tipo di prove richieste**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA RESA IN CARTA LIBERA: ART.14 LETT. a) b) e c) del D.L.gs 358/92 \_\_\_\_\_

**SEZIONE IV: PROCEDURE**

**IV.1) TIPO DI PROCEDURA** RISTRETTA ACCELERATA

**IV.1.2) Giustificazione della scelta della procedura accelerata (se pertinente)**  
**TRATTASI DI CONTRATTO DA AGGIUDICARE NEI PROSSIMI SEI MESI, CHE RIVESTE CARATTERE D'URGENZA** \_\_\_\_\_

\* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

**COMUNE DI MONTEFORTE D'ALPONE**

*Bando di gara d'appalto*

Lavori	<input type="checkbox"/>	Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni
Forniture	<input type="checkbox"/>	Data di ricevimento dell'avviso
Servizi	<input checked="" type="checkbox"/>	N. di identificazione

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO  SI

**SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

**I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

Denominazione COMUNE DI MONTEFORTE D'ALPONE	Servizio responsabile U.T.C. SETTORE ECOLOGIA
Indirizzo PIAZZA SILVIO VENTURI N. 24	C.A.P. 37032
Località/Città MONTEFORTE D'ALPONE	Stato ITALIA
Telefono 045-6137311	Telefax 046-6102595
Posta elettronica (e-mail) montefortedalpone@iscalinet.it	Indirizzo Internet (URL) www.montefortedalpone.org

**I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI**

Come al punto I.1  *Se diverso, cfr. allegato A*

**I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE**

Come al punto I.1  *Se diverso, cfr. allegato A*

**I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE**

Come al punto I.1  *Se diverso, cfr. allegato A*

**I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE \***

Livello regionale/locale  Organismo di diritto pubblico  Altro

**IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE** A) PREZZO PIÙ BASSO

**IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO**

**IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione (a seconda del tipo di procedura, aperta oppure ristretta o negoziata)**

05/02/2004 (gg/mm/aaaa) o 00 giorni

Ora (se pertinente) 13,00

**IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione**

ES  DA  EL  EN  FR  IT  NL  PT  FI  SV  altre - paese terzo

**IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte**

**IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte (se pertinente)**

RAPPRESENTANTI LEGALI DELLE DITTE INVITATE A PRESENTARE OFFERTA

**IV.3.7.2) Data, ora e luogo**

luogo AZIENDA USL N.6 - SEDE AMMINISTRATIVA - Via Ungaretti s.n. - SANLURI

**SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI**

**VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO?**

NO  SI

**VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI (se del caso)**

LA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E LA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA CORREDATA DA FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL SOTTOSCRITTORE, DOVRANNO ESSERE CONTENUTE IN UN PLICO SUL QUALE DOVRA' ESSERE RIPORTATA LA DITTA O RAGIONE SOCIALE E L'INDIRIZZO DELL'IMPRESA NONCHE' L'OGGETTO DELLA GARA DI CHE TRATTASI

**VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO**

08/01/2004 (gg/mm/aaaa)

**IL DIRETTORE GENERALE**

(Dott. Franco Trincas)



\* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

\* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

## SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

## II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto

GARA DI APPALTO PER IL SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI \_\_\_\_\_

## II.1.9) Divisione in lotti (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario)

NO X SÌ 

## II.1.10) Ammissibilità di varianti (se pertinente)

NO X SÌ 

## II.2.1) Quantitativo o entità totale (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni) \_\_\_\_\_

EURO 1.040.000,00 (UNMILIONEQUARANTAMILA)

## II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

O. Inizio **01/04/2004** e/o fine **31/03/2008** (gg/mm/aaaa)

## SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

## III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste (se del caso)

CAUZIONE PARI AL 2% IMPORTO A BASE DI GARA \_\_\_\_\_

## III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

## III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere

- NON TROVARSÌ IN UNA DELLE CONDIZIONI PREVISTE DALL'ART. 12, COMMA 1, DECRETO LEGISLATIVO 157/95
- DITTA EFFETTIV. DA ALMENO TRE ANNI, SERVIZIO RACCOLTA R.S.U. IN COMUNI CON POPOLAZIONE RESIDENTE MAGGIORE DI 50.000 ABITANTI (NUMERO ABITANTI DERIVARE ANCHE DALLA SOMMA DI PIU' COMUNI)
- FATTURATO ANNUO NON INFERIORE AD EURO 2.500.000,00 ANNI \_\_\_\_\_

## III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? NO X SÌ 

## III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio?

NO X SÌ 

## SEZIONE IV: PROCEDURE

## IV.1) TIPO DI PROCEDURA

Aperta X Ristretta accelerata 

## IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

B) Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di X

B1) criteri sotto enunciati (se possibile in ordine decrescente di priorità) 

1 OFFERTA ECONOMICA \_\_\_\_\_ 4 CAPACITA' EC.-FINANZ. \_

2 CAPACITA' TEC.-ORGANIZ. \_ 3 SERVIZI PRESTATI \_\_\_\_\_

\* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

In ordine decrescente di priorità NO X SÌ 

oppure

B2) criteri enunciati nel capitolato d'oneri X

## IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

## IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari - condizioni per ottenerli

Disponibili fino al **18/02/2004** (gg/mm/aaaa)

Costo ZERO

## IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione (a seconda del tipo di procedura, aperta oppure ristretta o negoziata)

**18/02/2004** (gg/mm/aaaa) o \_\_\_\_\_

## IV.3.5) Lingue/e utilizzabili nelle offerte o nelle domande di partecipazione

ES DA DE EL EN FR IT NL PT FI SV altre - passè terzo  
         

## IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta)

**180** giorni (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte)

## IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte

IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte (se pertinente)

GARA PUBBLICA

## IV.3.7.2) Data, ora e luogo

data **23/02/2004** (gg/mm/aaaa) ora 11,00 - luogo SEDE MUNICIPALE

## SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

## VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO?

NO X SÌ 

## VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO

**23/12/2003** (gg/mm/aaaa)

\* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

**INTERPORTO ALPE ADRIA DI CERVIGNANO  
DEL FRIULI - S.p.a.**

*Bando di gara d'appalto  
Settori speciali*

Lavori: **X**

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? **NO X** **SI**

**SEZIONE I: ENTE AGGIUDICATORE**

**I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'ENTE AGGIUDICATORE**

Denominazione Interporto Alpe Adria di Cervignano del Friuli S.p.A.	
Indirizzo Via Lazzaretto Vecchio, 26	C.A.P. 34123
Località/Città Trieste	Stato ITALIA
Telefono 040/311505	Telefax 040/300252
Posta elettronica (e-mail) amm@autovieservizi.it	Indirizzo Inernet (URL) www.interportocervignano.it

**I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI**

Come al punto I.1 **X**

**I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE**

Come al punto I.1 **X**

**I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE**

COME AL PUNTO I.1 **X**

\* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

**ALLEGATO A**

**I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI**

Denominazione COMUNE DI MONTEFORTE D'ALPONE	Servizio responsabile U.T.C. SETTORE ECOLOGIA
Indirizzo PIAZZA SILVIO VENTURI N. 24	C.A.P. 37032
Località/Città MONTEFORTE D'ALPONE	Stato ITALIA
Telefono 045-6137311	Telefax 045-6102595
Posta elettronica (e-mail) montefortedalpone@fiscalinet.it	Indirizzo Inernet (URL) www.montefortedalpone.org

.....IL RESPONSABILE DI SETTORE

.....DOTT. GABRIELE MARINI



\* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

C-428 (A pagamento).

III.1.1.1) Deroga all'uso delle specifiche europee  
 NO  SI  In caso affermativo contrassegnare le apposite caselle dell'allegato C

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni) € 10.332.970,00 di cui € 10.053.738,43 soggetti a ribasso di gara ed € 279.201,40 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

O: Periodo in mesi:  e/o giorni **360** dalla data di aggiudicazione dell'appalto

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: 10% dell'importo contrattuale

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: Pagamenti in acconto al maturare di Stati di avanzamento di importo netto non inferiore a Euro 850.000,00

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori / fornitori / prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: ATI, GEIE, Consorzi stabili, Consorzi tra società di cooperative ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 17.3.1995, n. 158

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere

Le imprese debbono possedere i requisiti di qualificazione previsti dal D.P.R. 25.1.2000, n. 34 e dal D.P.R. 21.12.1999, n. 554 o, per le imprese straniere, la documentazione prevista dall'art. 18 del DPR 34/000

III.2.1.1) Situazione giuridica - prove richieste

Certificazione SOA per la qualificazione per le seguenti categorie e classifiche:

OG1 - edifici civili e industriali - classifica V - categoria prevalente  
 OG3 - strade, autostrade, ponti, ecc - classifica IV - categoria scorporabile a qualificazione obbligatoria NON SUBAPPALTABLE  
 OG11 - impianti tecnologici - classifica IV - categoria scorporabile a qualificazione obbligatoria NON SUBAPPALTABLE  
 OS13 - strutture prefabbricate in cemento armato - classifica IV - categoria scorporabile a qualificazione obbligatoria NON SUBAPPALTABLE

## SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.1) Tipo di appalto di lavori (nel caso di appalto di lavori)

Esecuzione

II.1.4) Si tratta di un accordo quadro? \* NO  SI

II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'ente aggiudicatario: Lavori di realizzazione dell'Interporto di Cervignano del Friuli - I fase - 5° lotto - 1° e 2° Stralcio esecutivo

II.1.6) Descrizione / oggetto dell'appalto: Lavori di realizzazione dell'Interporto di Cervignano del Friuli - 1° fase - 5° lotto - costruzione dei magazzini raccordati

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi

Cervignano del Friuli (Udine) - v.le Venezia 23, 33052 - ITALIA

II.1.8) Nomenclatura

II.1.8.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) \*

Vocabolario principale

Oggetto principale 452133109

452133501

Oggetti complementari 452238107

452310005

II.1.9) Divisione in lotti (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario)

NO  SI

Le offerte possono essere presentate per un lotto  più lotti  tutti i lotti

II.1.10) Ammissibilità di varianti (se pertinente)

NO  SI

\* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

\* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria - prove richieste  
 Attestazione SOA o documentazione prevista dall'art. 18 DPR 34/2000

III.2.1.3) Capacità tecnica - prove richieste  
 Attestazione SOA o documentazione prevista dall'art. 18 DPR 34/2000

III.2.1.4) Altre informazioni:  
 Altre informazioni di gara sono reperibili presso il sito [www.interportocervignano.it](http://www.interportocervignano.it)

**SEZIONE IV: PROCEDURE**

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

Ristretta **X**

IV.2) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

A) Prezzo più basso **X**

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari - condizioni per ottenerli

Disponibili fino al 23/04/2004 (gg/mm/aaaa)  
 Costo (se del caso) 50,00 € Valuta Euro

Condizioni e modalità di pagamento in contanti presso la sede dell'Ente Aggiudicatore o con Bonifico Bancario sul C/C n° 1621-32, ABI 3002, CAB 2200 - Banca di Roma cod. di f. 7100, filiale TS-1, Corso Italia 15, 34100 Trieste, Italia

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione (a seconda che si tratti di procedure aperte oppure di procedure ristrette o negoziate)

18/02/2004 (gg/mm/aaaa) oppure   giorni dalla data di spedizione dell'avviso  
 Ora (se del caso) 12.00

IV.3.4) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescritti (procedure ristrette o negoziate)

Data prevista 18/03/2004 (gg/mm/aaaa)

IV.3.5) Lingue utilizzabili nelle offerte o nelle domande di partecipazione

ES	DA	DE	EL	EN	FR	IT	NL	PT	FI	SV	altre - paese terzo
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>									

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta (procedure aperte)  
 Fino al  (gg/mm/aaaa) o 06 mesi e/o 180 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte

IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte (se pertinente)  
 Legali rappresentanti dei concorrenti o loro procuratori generali o speciali

IV.3.7.2) Data, ora e luogo  
 data 05/05/2004 (gg/mm/aaaa) ore 12.00  
 luogo Sede Legale della Società in Trieste - Via Lazzaletto Vecchio n° 26

**SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI**

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO?

NO **X** SI

VI.3) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO/PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE? \*

NO SI **X**

In caso di risposta affermativa, indicare il progetto/programma ed eventuali riferimenti utili

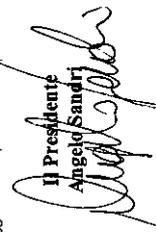
DOCUP OBIETTIVO 2 - 2000/2006 - Azione 1.1.1 per € 3.448.831,90

VI.4) INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI (se del caso)

Altri finanziamenti:  
 L. 641/96 - atto aggiuntivo dd. 27.12.2002 alla convenzione con il MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI dd. 29.03.2000 per € 3.100.000,00, e con finanziamento in conto capitale ed interessi dalla R.A.F.V.G. con decreto VTP 486 TM 11.3.2. del 26.12.2002

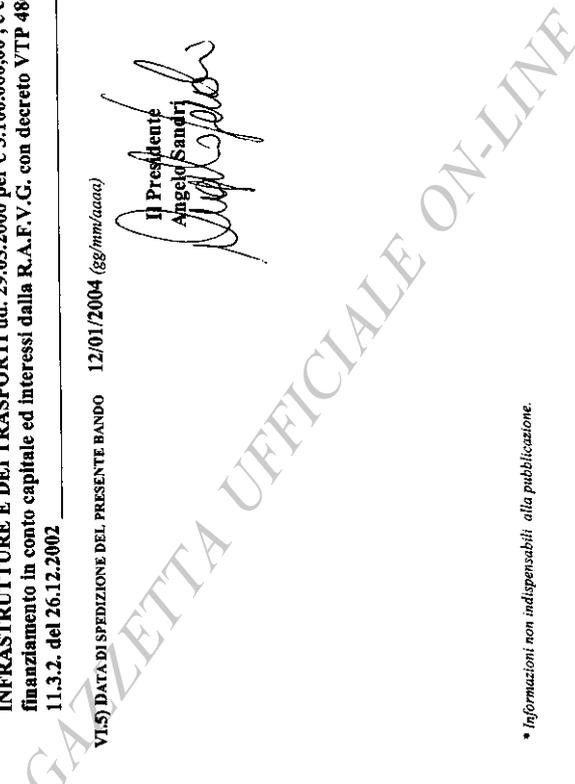
VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO 12/01/2004 (gg/mm/aaaa)

Il Presidente  
 Angelo Sanardi



\* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

\* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.



## AMPS AMBIENTE - S.r.l.

Bando di gara d'appalto

Servizi X

### SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

**I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE:** AMPS AMBIENTE S.r.l. - Servizio Legale - Str. S. Margherita n.6/A 43100 Parma -Italia - telef. 0521/248280-248253- telefax 0521/248259. E-mail: Attisocietar@amps.pr.it Indirizzo Internet (URL): WWW.AMPS.IT

**II.1.3) Tipo di appalto di servizi** - Categoria del servizio 16 - All.to I - D.Lgs 157/95 e s.m.i.

**II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto:** Servizio di raccolta differenziata di carta e plastica dai cassonetti posizionati su suolo pubblico o dedicati a realtà produttive e/o commerciali e trasporto di detto materiale alle piattaforme convenzionate.

**II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi:** Comune di Parma e Comuni della provincia di Parma con servizio gestito attualmente da AMPS AMBIENTE con possibilità di estensione anche ad altri Comuni della provincia stessa.

### II.1.8) Nomenclatura

**II.1.8.1) CPV :** 90.12.12.10, 90.12.11.40, 90.12.12.00

**II.1.8.2) CPC - 94 -**

**II.1.9) Divisione in lotti** NO X SI

**II.1.10) Ammissibilità di varianti** NO X SI

**II.2.1) Entità totale:** € 517.214,00 + IVA, per i 12 mesi contrattuali fatta salva l'opzione di rinnovo di cui al punto II.2.2

**II.2.2) Opzioni:** Facoltà, da parte AMPS AMBIENTE di rinnovare il contratto per ulteriori periodi di 12 (dodici) mesi, fino ad un massimo di ulteriori anni 2 (due).

**II.3) Durata dell'appalto:** 12 mesi dalla data di consegna del servizio con inizio presumibile 01.05.2004.

**III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste:** Cauzione provvisoria di € 10.344,00 secondo le modalità del "disciplinare di gara". Cauzione definitiva del 10% dell'importo contrattuale.

**III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento:** Servizio autofinanziato. Pagamenti a 90 gg. d.f. f.m. con fatturazioni riepilogative mensili.

**III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento:** Sono ammessi raggruppamenti imprese, ai sensi dell'art.11 D.Lgs. 157/1995,e s.m.i.

**III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore:** Dettagliate e precisate nel "disciplinare di gara" cui è necessario far riferimento e sotto richiamate.

**III.2.1.1) Situazione giuridica - prove richieste:** dichiarazione del concorrente, ai sensi del D.P.R. 445/2000 attestante:

- iscrizione CCIAA, o altro registro UE equipollente, per attività inerenti, con indicazione dei legali rappresentanti;
- assenza cause esclusione ex art. 12 D.Lgs. 157/95;
- assenza situazioni di controllo ex art. 2359 del Cod. Civile con altri concorrenti alla gara;
- non essersi avvalso dei piani di emersione ex L. 383/01 ovvero essersene avvalso, ma con periodo di emersione finito;

\* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

e) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 68/99.

**III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria - prove richieste:** dichiarazione del concorrente, ai sensi del D.P.R. 445/2000 attestante il possesso di referenze bancarie.

**III.2.1.3) Capacità tecnica - tipo di prove richieste:** dichiarazione del concorrente, ai sensi del D.P.R. 445/2000 attestante:

- iscrizione all' "Albo Nazionale Imprese gestioni dei rifiuti" Categ. n. 1 - classe B o superiore, e Categ. n. 2 - classe C o superiore, ex art. 8 e 9 del D.M. n. 406/1998;
- possesso della Autorizzazione al trasporto merci per conto terzi ex L. 298/1974 e s.m.i.
- disponibilità di autocarri con caricamento laterale in numero sufficiente;
- impegno ad utilizzo, nel servizio, di automezzi omologati almeno Euro 2 ed ecocompatibili;
- avere eseguito con buon esito, nei 3 anni precedenti, servizi di raccolta rifiuti da cassonetti per almeno, complessivamente, € 517.240.

### III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

**III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? NO  SI X**

Riservato ad esercenti attività inerenti e dotati delle idonee iscrizioni ed autorizzazioni previste nei pertinenti pubblici registri dello Stato di appartenenza. Disposizioni legislative, regolamentari o amministrative: D.Lgs. n.157/95, D.Lgs. n.65/00, R.D. n. 827/24, D.Lgs. n. 22/1997, D.Lgs. n. 389/97, D.M. n. 324/91, D.M. n. 406/98, ulteriore normativa inerente preesistente ed emanata entro la data di apertura delle offerte.

**IV.1) TIPO DI PROCEDURA :** Aperta

**IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE:** Prezzo più basso - D.Lgs. 157/1995 - art. 23 comma 1, lettera a) e s.m.i. determinato dal massimo RIBASSO UNICO PERCENTUALE sui prezzi unitari di vuotatura cassonetti a base d'asta.

### IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

**IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari:** Capitolato Speciale, disciplinare di gara da osservare a pena di esclusione e modulo di presa visione ritrabili tutti i giorni feriali, sabato escluso, dalle ore 9,30 alle ore 12,00 presso Amps spa Direzione Affari Legali e Societari strada S. Margherita 6/A - 43100 Parma (Tel. 0521/248253-248280).

**IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte:** 2 marzo 2004 - Ore 12.00.

**IV.3.5) Lingua utilizzabile nelle offerte:** italiano

**IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta:** 180 giorni (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte)

**IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte:** I legali rappresentanti dei concorrenti o soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega conferita dai legali rappresentanti.

**IV.3.7.2) Data, ora e luogo:** 3 marzo 2004 - Ore 9.00 presso AMPS SPA str. S. Margherita 6/A Parma - (Direzione Legale).

**VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO?**

NO X SI

**VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI:** L'offerta va presentata rispettando tutte le modalità del "disciplinare di gara" facente parte ad ogni effetto del presente bando. In fase di offerta è obbligatoria la presentazione del modulo di presa visione di cui al punto IV.3.2). Non saranno ammesse offerte in aumento. Prezzi unitari a base d'asta, al netto di IVA, (comprensivi del trasporto alle piattaforme Conai): raccolta carta - euro/svuotamento 5,20; raccolta plastica (con prezzi differenziati secondo la dislocazione geografica dei punti di raccolta) \* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

euro/svuotamento 5,60 e 6,80. L'Ente appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta, purchè valida e congrua. Per informazioni di carattere tecnico e per concordare l'eventuale sopralluogo contattare il p.i. Luigi Zoni (tel 0521/297208).

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE E RICEVIMENTO DEL BANDO a U.P.U.C.E.: ..... **7 - GEN. 2004** .....

**ALLEGATO A**

1.4) AMPS AMBIENTE S.r.l., presso AMPS S.p.A. - Direz. Affari Legali e Societari - Str. S.Margherita n.8/A -43100 Parma -Italia.

Parma, .... **7 - GEN. 2004** .....

L'AMMINISTRATORE DELEGATO

  
Luigi Zoni

\* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

**POSTE ITALIANE - S.p.a.***Bando di gara*

1. Ente appaltante: Poste Italiane S.p.a. - Zona Territoriale Immobile Trentino Alto Adige - 38100 Trento, via Trener n. 7, tel. 0461-423204-423205, fax 0461-423021 e-mail: marconia@posteitaliane.it

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC, quantità, opzioni: gara comunitaria, pubblico incanto, offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base di gara di € 925.781,98 (euro novecentoventicinquemilasettecentottantuno/98), per appalto servizio igiene ambientale cat. 14 e 16 allegato 1 CPC 874 e 94 decreto legislativo n. 157/1995 e s.m. e i. Non sono compresi nel suddetto importo € 7.187,42 (euro settemilacentottantasette/42) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

3. Luogo di esecuzione: Uffici postali della regione Trentino Alto Adige.

4. Riferimenti normativi: norme legislative e regolamentari in materia di appalti di servizi, decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e s.m.ei., decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 e s.m.ei., D.P.C.M. 13 marzo 1999, n. 117, disposizioni organizzative e clausole generali di contratto per le forniture e servizi per le Poste di cui alla collana informativa di Poste Italiane S.p.a. ediz. 1998, n. 1.3 -139 e n. 1.3-140, disciplinare di gara e presente bando.

5. *Omissis*.

6. Varianti: sono ammesse varianti.

7. Durata del contratto: anni 1 (uno) decorrente presumibilmente dal 1° aprile 2003 con facoltà di rinnovo, per un massimo di ulteriori tre anni, a norma art. 7, comma 2, lettera f) del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m. e i.

8.a) Richiesta di documenti: il fascicolo di gara (contenente condizioni e modalità di gara, schema di contratto, capitolato tecnico) è visionabile presso l'indirizzo di cui al punto 1. Allo stesso indirizzo è possibile richiedere il fascicolo di gara su supporto informatico;

b) termine ultimo per richiesta documenti: 2 febbraio 2004.

c) modalità di pagamento: versamento € 25,00 su c/c postale n. 15645385 - Proventi filiale di Trento - intestato a Poste Italiane S.p.a. filiale di Trento Area amministrazione e acquisti con causale «Diritti fascicolo gara appalto servizio igiene ambientale regione Trentino Alto Adige»;

d) termine per il ricevimento delle offerte: improrogabilmente entro le ore 12, del 16 febbraio 2004;

e) indirizzo: alla stazione appaltante di cui al punto 1;

f) lingua: italiana.

9.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai legali rappresentanti;

b) data, ora, luogo dell'apertura: prima seduta ore 9, del 17 febbraio 2004, seconda seduta presumibilmente alle ore 9, del giorno 2 marzo 2004, entrambe si terranno presso l'indirizzo di cui al punto 1.

10. Cauzioni e garanzie: i partecipanti dovranno costituire deposito cauzionale provvisorio valido almeno 6 mesi dalla data dell'asta con modalità indicate al Capo C - punto B) del disciplinare di gara per il seguente importo € 18.660,00 (euro diciottomilaseicentossanta/00). La cauzione definitiva a carico dell'aggiudicatario sarà pari a: 1/10 (un decimo) dell'importo di aggiudicazione.

11. Modalità di finanziamento e di pagamento: disponibilità di bilancio - a norma art. 22 dello schema di contratto (All. G).

12. Soggetti ammessi: sono ammessi a presentare offerta, purché iscritti nel registro delle imprese o all'Albo delle imprese artigiane istituito con D.M. 7 luglio 1997, n. 274 art. 3, comma 1, per la fascia di classificazione su base annua adeguata, le: imprese individuali, anche artigiane, società commerciali, società cooperative; consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422 e successive modifiche e i consorzi tra Imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 433; consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili, ai sensi art. 2615-ter del C.C. tra Imprese individuali, anche artigiane, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro. Associazioni temporanee di concorrenti; consorzi di concorrenti di cui all'art. 2602 del C.C. costituiti anche in forma di società ai sensi art. 2615-ter del C.C.

13. Condizioni minime che il fornitore deve assolvere: capacità giuridica, tecnica ed economico finanziaria, sulla base dei requisiti da documentare prescritti al capo C delle condizioni e modalità contenute nel disciplinare di gara.

14. Periodo di validità dell'offerta: fino al 17 agosto 2004.

15. Criteri di aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95, determinata in base al regolamento approvato con D.P.C.M. 117/99 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana 99 del 29 aprile 1999, con le modalità di valutazione previste dal disciplinare di gara. Si procederà alla verifica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 25 del citato decreto.

16. *Omissis*.

17. Data di invio del bando: 19 dicembre 2003.

18. Data di ricevimento del bando: 19 dicembre 2003.

Il direttore: Chiara Benassi.

C-459 (A pagamento).

**COMUNE DI TREZZO SULL'ADDA**  
**(Provincia di Milano)**

*Bando di gara - Procedura ristretta accelerata*

Il comune di Trezzo sull'Adda (MI), indice, con procedura d'urgenza, ai sensi dell'art. 7, comma 8, del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni, gara d'appalto a licitazione privata, per la fornitura e posa in opera impianto di videosorveglianza nel territorio dei comuni convenzionati di Trezzo sull'Adda, Basiano, Masate, Grezzago, Pozzo d'Adda, Trezzano Rosa per un importo complessivo a base d'appalto di € 378.440,00 oltre I.V.A.

A norma dell'art. 5, comma 6 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni, si precisa quanto segue:

1) stazione appaltante: comune di Trezzo sull'Adda, via Roma n. 5 - 20056 Trezzo sull'Adda (MI), tel. 029090113, fax 0290939674, e-mail: polizia.municipale@comune.trezzosulladda.mi.it

2.a) procedura di aggiudicazione: licitazione privata ad offerte segrete;

2.b) motivazione del ricorso alla procedura accelerata urgente: rispetto del termine per l'ultimazione della fornitura; inderogabile ai fini dell'erogazione di un contributo regionale;

2.c) forma contrattuale: contratto di fornitura;

3.a) luogo della consegna: comuni convenzionati;

3.b) oggetto dell'appalto: fornitura e posa in opera impianto di videosorveglianza nel territorio dei comuni convenzionati;

3.c) natura e quantità dei prodotti: saranno dettagliatamente indicati nel capitolato speciale d'appalto;

3.d) frazionamento della fornitura: lotto unico non frazionabile;

4.a) termine ultimo per il completamento della fornitura e posa in opera: entro il 28 febbraio 2004, salvo proroga non superiore a 60 giorni oltre il limite di consegna, solo in casi eccezionali e debitamente documentati;

4.b) termine per l'avvio della fornitura e posa in opera: 10 febbraio 2004;

5) raggruppamento d'impresa. È consentita la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992;

6.a) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro e non oltre le ore 12 del giorno 24 gennaio 2004;

6.b) indirizzo al quale vanno inviate le domande: le domande di partecipazione redatte in bollo, inserite in busta sigillata con la dicitura: «domanda di ammissione gara d'appalto fornitura e posa in opera impianto videosorveglianza nei territori dei comuni di Trezzo sull'Adda, Basiano, Masate, Grezzago, Pozzo D'Adda, Trezzano Rosa» dovranno pervenire all'indirizzo di cui al punto 1);

6.c) lingua di redazione delle domande: italiana;

7.a) termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerte: 27 gennaio 2004;

7.b) termine ultimo per la presentazione delle offerte: 7 febbraio 2004;

8) cauzioni richieste: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'appalto per le ditte partecipanti e cauzione definitiva pari al 5% del valore della fornitura per aggiudicataria;

9) indicazioni riguardanti la situazione del fornitore: alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata una dichiarazione, resa dal legale rappresentante della ditta, redatta in carta semplice, attestante:

estremi dell'iscrizione al registro delle imprese presso C.C.I.A.A. competente, per la categoria relativa all'oggetto della gara o attestato art. 12, legge n. 358/1992, reti telematiche, telecomunicazioni e trasmissione dati;

inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

fatturato globale d'impresa realizzato negli ultimi tre esercizi (2000/2001/2002) almeno pari al doppio della base d'asta;

capacità finanziaria (da dimostrare in sede di offerta con la produzione di almeno due dichiarazioni bancarie);

10.a) criteri di aggiudicazione dell'appalto: al prezzo più basso, espresso in forma di percentuale sull'importo posto a base d'appalto, ai sensi dell'art. 19, lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992;

10.b) si aggiudicherà anche in caso di una sola offerta valida;

11) varianti: non sono ammesse varianti;

12) altre indicazioni: la ditta partecipante ha l'obbligo di effettuare il sopralluogo con il tecnico incaricato. Ulteriori informazioni presso l'Ufficio di Polizia Municipale (tel 0290933278 - (029090113, fax 0293939674) è disponibile lo schema per la domanda di partecipazione alla gara;

13) data d'invio del bando all'Ufficio pubblicazioni delle Comunità europee: 9 gennaio 2004;

14) data di ricezione del bando dell'Ufficio pubblicazioni delle Comunità europee: 9 gennaio 2004.

Trezzo sull'Adda, 9 gennaio 2004

Settore Polizia Municipale

Il responsabile comandante: Claudio Ricciutelli

C-460 (A pagamento).

## REGIONE SICILIANA

### Azienda Unità Sanitaria Locale n. 6

#### Settore Patrimoniale e Tecnico

Sede legale in Palermo, via G. Cusmano n. 24

Palermo, via Pindemonte n. 88

#### Avviso

Si rende noto che, in riferimento all'appalto del «Servizio Energia - Manutenzione, conduzione e gestione degli impianti di riscaldamento, condizionamento, idrosanitari, antincendio ed elettrici dell'Azienda - Lavori di adeguamento e riqualificazione impianti», questa Azienda U.S.L. n. 6 Palermo, in data 4 dicembre 2003, ha dato risposta ad alcuni quesiti posti da una ditta partecipante.

I suddetti chiarimenti sono a disposizione di chiunque ne fosse interessato presso il Servizio tecnico e/o patrimonio dell'Azienda in via Pindemonte n. 88 - Palermo.

Il direttore generale: ing. Guido Catalano.

C-464 (A pagamento).

## ASIA - NAPOLI

### Azienda Speciale Igiene Ambientale

#### Bando di gara d'appalto - Servizi

I.1) ASIA - Napoli - Azienda Speciale Igiene Ambientale - Direzione acquisti, via Antiniana n. 2/A - 80078 Pozzuoli (NA), tel. 0817351546/7, fax 0817351577, e-mail info@asianapoli.it

II.1.3) Tipo di appalto di servizi Categoria del servizio CPC 812 all. 1.

II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: gara n. 51/DA/2004.

II.1.6) Descrizione dell'appalto: servizio di copertura assicurativa, comprensivo di ogni onere ed imposta, dei seguenti rischi: Responsabilità civile auto; Incendio e furto veicoli; Incendio fabbricati; Infortunio del conducente; Responsabilità civile verso terzi ed operatori; Infortuni degli amministratori; Tutela legale; Tutela elettronica; Portavalori.

II.1.7) Luogo di prestazione dei servizi: Napoli.

II.1.9) Divisione in lotti: no.

II.1.10) Ammissibilità di varianti: no.

II.2.2) Opzioni: nessuna.

II.2) Importo totale presunto: € 2.254.952,00, comprensivo di ogni onere e imposta.

II.3) Durata dell'appalto: dalle ore 24 del 14 febbraio 2004 alle ore 24 del 30 giugno 2005.

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria, da versare all'atto di presentazione dell'offerta, a mezzo fideiussione bancaria o assicurativa, esecutibile a prima richiesta assoluta, prevista all'atto di presentazione dell'offerta dell'ammontare di € 112.500,00. In caso di cauzione assicurativa la stessa dovrà essere presentata da società diversa da quella che ha prodotto domanda di partecipazione. Cauzione definitiva, da versare solo in caso di aggiudicazione, pari al 10% del prezzo di aggiudicazione da prestare con modalità identiche a quelle previste per la provvisoria.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi. È ammissibile la partecipazione in ATI ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995. È fatto divieto di partecipare quale impresa singola e, contemporaneamente, quale associata o facente parte di consorzio. La violazione di tale divieto comporterà l'esclusione dalla gara dell'impresa singola, del raggruppamento e del consorzio. In caso di partecipazione di raggruppamenti di imprese, ciascuna delle imprese partecipanti dovrà presentare l'intera documentazione richiesta e possedere per intero tutti i requisiti di cui ai punti III.2.1), III.2.1.1), mentre il requisito di cui al punto III.2.1.2) dovrà essere posseduto almeno nella misura del 60% dalla mandataria e non meno 20% dalle mandanti. In tal caso la domanda di partecipazione con relativa autodichiarazione e la successiva offerta dovranno essere redatte, in conformità all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i., ai sensi del quale l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che in caso di aggiudicazione della gara le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista nel presente articolo. Il requisito di cui al punto III.2.1.3) lettera a) deve essere posseduto dall'ATI nel suo complesso.

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere.

La ditta dovrà produrre la seguente documentazione unitamente al sotto indicato modello di domanda e autodichiarazione:

a) certificato di iscrizione presso la C.C.I.A.A. o per società estere titolo equipollente con riferimento allo specifico settore di attività oggetto dell'appalto attestata da certificato di data non anteriore a 6 mesi provvisto di dicitura antimafia ai sensi dell'art. 9 decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998, o dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 corredata da fotocopia del documento di riconoscimento;

b) idonee dichiarazioni bancarie;

c) la ditta dovrà inoltre produrre dichiarazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, attestante il possesso dei requisiti di cui ai punti III.2.1.1), III.2.1.2), III.2.1.3). È presente apposito modello predisposto dall'ASIA - Napoli (modello-domanda e autodichiarazione) prelevabile sul sito [www.comune.napoli.it](http://www.comune.napoli.it) o richiedibile alla stazione appaltante.

## III.2.1.1) Situazione giuridica - prove richieste:

a) autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa per i rami oggetto del presente appalto;

b) mancanza dei motivi di esclusione dalla partecipazione alla gara ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.;

c) regolarità ai sensi della legge n. 68/1999;

d) regolarità del pagamento dei contributi previdenziali e assicurativi nonché il rispetto delle norme e il CCNL per i dipendenti.

## III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria - prove richieste:

a) di aver, negli ultimi tre anni antecedenti la pubblicazione del presente bando, stipulato contratti con un unico cliente, eseguiti in 12 mesi consecutivi, il cui ammontare complessivo sia non inferiore a € 1.640.000,00;

b) che l'ammontare complessivo della raccolta premi del ramo danni negli ultimi tre esercizi (2001/2002/2003) non sia stato inferiore a € 300.000.000,00.

## III.2.1.3) Capacità tecnica - tipo di prove richieste:

a) il possesso di un ispettorato sinistri nella città di Napoli, oppure, in mancanza, l'impegno in caso di aggiudicazione a costituire una adeguata struttura per la gestione dei sinistri nella città di Napoli.

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata alle compagnie di assicurazione autorizzate all'esercizio delle attività per i rami oggetto della gara.

IV.1) Procedura ristretta accelerata giustificata dalla trasformazione dell'appaltante da Azienda Speciale in S.p.a.

IV.2) Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

IV.3.2) Documenti contrattuali disponibili fino al 2 febbraio 2004. Costo: nessuno.

IV.3.3) Scadenza fissata per la presentazione della domanda di partecipazione 23 gennaio 2004, ore 13.

IV.3.5) Lingua utilizzabile nelle offerte o nelle domande di partecipazione: italiano.

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 150 giorni.

IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: titolari o rappresentanti legali delle ditte ovvero persone appositamente delegate.

IV.3.7.2) Data, ora e luogo verranno comunicate successivamente.

VI.4) Informazioni complementari: per i concorrenti non residenti in Italia, cittadini di altri Stati Membri dell'U.E., la prova del possesso dei requisiti richiesti dal presente bando al punto III.2.1) lettera a) può essere data secondo le modalità vigenti nel paese di stabilimento oppure mediante dichiarazione giurata o idonea certificazione attestante il possesso del requisito. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, in qualunque modo, entro e non oltre le ore 13 del 23 gennaio 2004, presso i recapiti sub I.1. Sul plico, idoneamente sigillato, dovrà essere riportata la dicitura «Gara n. 51/DA/2004 affidamento dei servizi assicurativi dell'ASIA - Napoli» con l'indicazione del mittente completo di telefono e fax. La gara sarà aggiudicata con il sistema di cui all'art. 23 lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, anche in presenza di una sola offerta valida. Non sono ammesse offerte in aumento.

Il responsabile del procedimento: avv. Giancarlo Avolio.

VI.5) Data di spedizione del presente bando alla G.U.U.E.: 8 gennaio 2004.

Il direttore acquisti: dott. Ferdinando Coppola.

C-467 (A pagamento).

### MITA - Multiservizi Igiene Tutela Ambientale - S.p.a.

Avviso di gara - Procedura aperta

La MITA - Multiservizi Igiene Tutela Ambientale S.p.a., via S. Anna n. 40 - 80046 S. Giorgio a Cremano (NA), indice gara, da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i., per l'appalto della fornitura di automezzi ed attrezzature per il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

In particolare:

A) n. 2 autocompattatori di media portata, con compattatore idraulico sollevabile 10 mc allestiti su autotelaio Iveco eurocargo 120E18K passo mm 3105 - (questi compresi);

B) n. 1 lavacassonetti capacità lt. 5000, allestita su autotelaio Iveco ML 130E18K passo 3690 - (questo compreso);

C) n. 1 automezzo per raccolta e trasporto rifiuti ingombranti.

Importo a base di gara € 330.000,00 oltre I.V.A. Non sono ammesse offerte in aumento.

Luogo di esecuzione della fornitura: provincia di Napoli. Durata della fornitura 110 giorni.

Le offerte, redatte in lingua italiana dovranno pervenire all'Ufficio protocollo della Società, Sito in via S. Anna n. 40 - 80046 S. Giorgio a Cremano (NA), entro e non oltre le ore 12 del giorno 8 marzo 2004.

L'apertura dei plichi avverrà in seduta pubblica il giorno 9 marzo 2004 alle ore 15,30 presso i locali della Società.

Cauzione provvisoria di € 6.600,00, pari all'2% dell'importo posto a base di gara, costituita mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria «a prima richiesta» stipulata presso primaria compagnia di assicurazioni, con validità di almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. La polizza dovrà essere inserita nel plico di gara. Cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

Sono ammesse a partecipare imprese singole, loro consorzi, cooperative, R.T.I. ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m. e i. che abbiano i seguenti requisiti:

iscrizione alla C.C.I.A.A. - (ovvero agli omologhi registri dei singoli Stati membri dell'U.E.) da almeno cinque anni;

aver realizzato nel triennio 2000/2002 un fatturato, almeno pari ad € 990.000,00,

aver realizzato nel triennio 2000/2002 forniture analoghe a quelle oggetto della gara, almeno per un importo di € 660.000,00, pari al doppio di quello posto a base di gara ed almeno una fornitura di importo non inferiore a quello di gara;

non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 lettere a), b), c), d), e), f) del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m. e i.;

essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili.

Validità offerta: 180 giorni dalla presentazione della stessa.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 a favore della società che avrà fatto l'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti elementi di valutazione:

A) prezzo - «P» - massimo: punti 45;

B) caratteristiche tecniche / optionals - (Ptec)- massimo punti 20;

C) manutenzione e tempi d'intervento per la manutenzione - (Pman) - massimo punti: 15;

D) garanzie offerte - (Pgar) - massimo punti: 10;

E) tempi di fornitura - (Pfor) - massimo punti: 10.

Il capitolato speciale d'appalto, le norme di partecipazione e la modulistica per la partecipazione predisposta dalla Società è disponibile sul sito: [http://mio.discoremoto.virgilio.it/m\\_i\\_t\\_a\\_s-p-a/](http://mio.discoremoto.virgilio.it/m_i_t_a_s-p-a/)

Validità offerta: 180 giorni dalla presentazione della stessa.

M.I.T.A. S.p.a.

Il presidente: dott. Cappelluccio Anti Luigi

M.I.T.A. S.p.a.

Direttore tecnico: ing. De Simone Sabino

C-468 (A pagamento).

### BRESCIA MOBILITÀ - S.p.a.

Bando di gara d'appalto - Forniture

Fornitura in opera di parcheggio meccanizzato.

I.1) Stazione appaltante: BRESCIA MOBILITÀ SPA - Servizio Approvvigionamenti - Piazza San Padre Pio da Pietrelcina, 1 - 25123 Brescia - telefono 030.2057.000, telefax 030.2057.045 - e-mail: [rmicchetti@bresciamobilita.it](mailto:rmicchetti@bresciamobilita.it) - sito internet [www.bresciamobilita.it](http://www.bresciamobilita.it);

I.2); I.3); I.4) punto I.1;

I.5) Altro;

II.1.2) Tipo di appalto di forniture: acquisto;

II.1.6) Oggetto dell'appalto: fornitura in opera di struttura metallica prefabbricata interrata a guscio cilindrico da adibire a parcheggio automatico per autovetture, comprensiva di tutte le opere edili connesse, delle apparecchiature e degli impianti tecnologici necessari al buon funzionamento del sistema;

II.1.7) Comune di Brescia;

II.1.9) Divisione in lotti: non sono ammesse offerte parziali o incomplete;

II.1.10) Divieto delle varianti: non sono ammesse varianti alle specifiche tecniche;

II.2.1) Entità dell'appalto: 1.700.000,00 Euro;

II.3) Termine di esecuzione: 300 giorni solari e consecutivi dalla data di inizio lavori;

III.1.1) Cauzioni e garanzie: cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale;

III.1.3) Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: nelle forme e con modalità di cui all'Art. 10 del D.Lgs. n. 358/92, così come modificato dal D.Lgs. 402/98;

III.2) Condizioni di partecipazione: a pena di esclusione, la domanda di partecipazione dovrà essere accompagnata da dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'azienda ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 corredata dalla fotocopia del documento d'identità, che attesti: di essere iscritta all'competente Registro delle Imprese, per le imprese con sede legale fuori dall'Italia, di essere iscritta nel registro professionale dello Stato di residenza; l'insussistenza delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del DLGS 358/92 così come modificato dal D.Lgs. 402/98; che l'impresa è in regola con le disposizioni di cui alla legge 68/99; il fatturato globale dell'ultimo triennio, che non deve essere inferiore a 3.500.000,00 Euro; l'elenco delle principali forniture in opera di parcheggi automatici meccanizzati interrati, con indicazione della data e del luogo di fornitura, della tipologia di parcheggio adottata, del n° di posti auto, se in funzione alla data attuale, dell'importo e del committente; l'importo complessivo delle forniture interrate non deve essere inferiore a 2.500.000,00 Euro nel quinquennio antecedente la pubblicazione del presente bando e deve essere opportunamente documentato almeno un contratto di importo non inferiore a 1.000.000,00 Euro; l'eventuale esistenza di un sistema di controllo della qualità;

IV.1) Procedura di gara: procedura ristretta ai sensi dell'art. 9 del D. Lgs. N. 358/92 così come modificato dal D. Lgs. 402/98;

IV.1.3) Pubblicato su GUCE 26/11/2003, S228-203854; inviato alla pubblicazione su GUCE proroga termini il giorno 13/01/2004;

IV.2) 10. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà mediante il criterio del prezzo più basso;

IV.3.3) Scadenza per la ricezione delle richieste d'invito: ore 12:00 del giorno 27/02/2004; indicare riferimento «La fornitura in opera di un Parcheggio Meccanizzato» all'indirizzo come al punto I.1);

IV.3.4) Spedizione degli inviti a presentare offerta: 15/03/2004;

IV.3.6) Validità dell'offerta: 180 giorni dalla presentazione;

VI.4) Informazioni complementari: si procederà alla aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida; eventuali richieste di informazioni dovranno essere formulate esclusivamente a mezzo telefax all'indirizzo riportato al punto I.1); il bando integrale è consultabile sul sito Internet [www.bresciamobilita.it](http://www.bresciamobilita.it).

Il presidente:  
Arch. Ettore Fermi

IG-14 (A pagamento).

**ENTE PER LE VILLE VESUVIANE**  
**Ufficio Tecnico**

Parco Inferiore di Villa Favorita via G. D'Annunzio, Ercolano (NA)  
Tel/Fax 081 7393961

*Avviso di rettifica bando di gara*

Bando di gara, mediante licitazione privata da tenersi ai sensi dell'art. 81 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554 e s.m.i., con le modalità dell'art. 89 del medesimo regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici, al prezzo

più basso determinato mediante massimo ribasso sull'elenco prezzi; per i lavori di ampliamento e restauro, per un recupero funzionale, dell'antico approdo borbonico nell'ambito del Complesso del Parco Inferiore di Villa Favorita in Ercolano (NA).

Importo complessivo dei lavori € 1.952.000,00, di cui € 1.913.000,00 importo a base d'asta; € 39.000,00 oneri per la sicurezza. Categoria OG7 classifica IV.

Il testo del bando è pubblicato integralmente sul *B.U.R. Campania* n. 59 del 15 dicembre 2003 e nella *Gazzetta Ufficiale* n. 293 del 18 dicembre 2003.

Rettifica all'art. 6 del bando - domanda di partecipazione: il termine di presentazione della domanda di partecipazione è prorogato sino alle ore 12 del 24 gennaio 2004.

Il responsabile del procedimento:  
geom. Luigi Gaglione

C-469 (A pagamento).

**REGIONE CAMPANIA**  
**EDISU Napoli 1**

*Proroga scadenza termini e integrazione atti da visionare*

Si comunica che la data di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara a pubblico incanto per la realizzazione di un Centro Polivalente negli spazi dell'attuale Mensa Centrale di via Mezzocannone n. 14 - Napoli, fissata per il giorno 9 gennaio con bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, parte II, n. 269 del 19 novembre 2003 e B.U.R.C. n. 55 del 24 novembre 2003 si intende prorogata al giorno 16 febbraio p.v.; ore 12.

La prima seduta pubblica di gara si terrà presso la sede centrale dell'Ente nel giorno 23 febbraio 2004 alle ore 10.

La quantità degli atti a disposizione delle ditte interessate è stata integrata con provvedimento dirigenziale del 5 gennaio u.s.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio tecnico dell'Ente con sede n Napoli alla via De Gasperi n. 45 - tel 081 7603214.

Il direttore generale: dott. Francesco Pasquino.

C-470 (A pagamento).

**ESPROPRI**

**PREFETTURA DI POTENZA**

Il prefetto della provincia di Potenza, rende noto che con proprio decreto n. 3546/1° Sett. in data 22 agosto 2003, la proprietà dei signori Grieco Giacinto e De Orsi Maria Olivia in comune di Vietri di Potenza (PZ) f. 25 p.lle 357 e 459, è stata sottoposta a servitù telefonica in favore di Telecom Italia S.p.a. Area Operativa Rete Basilicata.

p. Il prefetto  
Il viceprefetto vicario: Laraia

C-461 (Gratuito).

**PREFETTURA DI POTENZA**

Il prefetto della provincia di Potenza, rende noto che con proprio decreto n. 2589/1° Sett. in data 22 agosto 2003, la proprietà dei signori Cerbino Giuseppe e Lauria Angela in comune di Rotonda (PZ) f. 8

p.lla 77, foglio 9 p.lla 18, foglio 9 p.lla 1 e 327, foglio 10 p.lla 312, è stata sottoposta a servitù telefonica in favore di Telecom Italia S.p.a. Area Operativa Rete Basilicata.

p. Il prefetto  
Il viceprefetto vicario: Laraia

C-462 (Gratuito).

## PREFETTURA DI POTENZA

Il prefetto della provincia di Potenza, rende noto che con proprio decreto n. 2588/1° Sett. in data 22 agosto 2003, la proprietà dei signori Cerbino Antonio Domenico e Fiore Silvana in comune di Rotonda (PZ) f. 10 p.lla 309, è stata sottoposta a servitù telefonica in favore di Telecom Italia S.p.a. Area Operativa Rete Basilicata.

p. Il prefetto  
Il viceprefetto vicario: Laraia

C-463 (Gratuito).

## ALTRI ANNUNZI

### VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE

#### ENEL PRODUZIONE

##### Avviso al pubblico

La Società Enel Produzione, con sede in Roma, viale Regina Margherita n. 125, codice fiscale n. 05617841001, pubblica, ai sensi dell'articolo 11 della legge 24 novembre 2000, n. 340, il decreto del Ministero delle Attività Produttive n. 55/02/2003 del 24 dicembre 2003 e l'estratto della pronuncia di compatibilità ambientale n. DEC/VIA/2003/158 del 6 novembre 2003 con i quali è stata autorizzata la conversione a carbone della centrale termoelettrica di Torrevaldaliga Nord sita nel comune di Civitavecchia (RM).

MINISTERO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE  
Direzione Generale per l'energia e le risorse minerarie  
(Decreto n. 55/02/2003)

Il direttore generale,

Visto il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79, concernente l'attuazione della direttiva n. 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica ed in particolare gli articoli 1 e 8;

Visto il decreto legge 7 febbraio 2002, n. 7, convertito con modificazioni in legge 9 aprile 2002, n. 55, concernente misure urgenti per garantire la sicurezza del sistema elettrico nazionale;

Visto l'articolo 1 del citato decreto legge 7 febbraio 2002, n. 7, in base al quale la costruzione e l'esercizio degli impianti di energia elettrica di potenza superiore ai 300 MW termici, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili all'esercizio degli stessi, sono dichiarati opere di pubblica utilità e soggetti ad una autorizzazione unica, la quale comprende l'autorizzazione ambientale integrata, di cui alla direttiva n. 96/61/CE del Consiglio, del 24 settembre 1996, e sostituisce autorizzazioni, concessioni ed atti di assenso comunque denominati, previsti dalle norme vigenti, anche in materia ambientale;

Visti il decreto legge 18 febbraio 2003, n. 25, convertito con modificazioni in legge 17 aprile 2003, n. 83 e il decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito con modificazioni in legge 27 ottobre 2003, n. 290 con i quali è stata modificata ed integrata la citata legge 9 aprile 2002, n. 55;

Vista la legge 8 luglio 1986, n. 349, concernente l'istituzione del Ministero dell'Ambiente e norme in materia di danno ambientale ed in particolare l'articolo 6, commi da due a nove, della legge n. 349 citata, che prevede, per determinate categorie di opere, la pronuncia di compatibilità ambientale, da parte del Ministro dell'ambiente, di concerto con il Ministro per i beni culturali e ambientali;

Visto il decreto del presidente del Consiglio dei Ministri del 27 dicembre 1988, concernente le norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale e per la formulazione della pronuncia di compatibilità ambientale;

Vista l'istanza del 22 aprile 2002 con la quale Enel Produzione S.p.a. ha richiesto l'autorizzazione alla conversione a carbone della centrale termoelettrica di Torrevaldaliga Nord - Civitavecchia della potenza elettrica di 2640 MW;

Vista la nota di questo Dicastero del 9 maggio 2002 con la quale è stata data notizia dell'avvio del procedimento e indetta la prescritta Conferenza di Servizi per il giorno 28 maggio 2002;

Visto il parere positivo espresso dall'Aeronautica Militare - 2° Reparto Operativo Infrastrutture con nota prot. n. R012/8S/340/MS/DEM del 3 giugno 2002;

Vista la delibera del 3 gennaio 2003 della comunità montana «Monti della Tolfa Allumiere» che esprime parere negativo al progetto di conversione a carbone dell'impianto di Torre Valdaliga Nord;

Visto il parere positivo espresso dal Ministero dell'infrastrutture e dei trasporti con nota prot. n. 4173/B/02 del 18 giugno 2002;

Vista la lettera del 16 settembre 2002 con la quale Enel Produzione S.p.a. ha integrato la documentazione già presentata ai fini della valutazione dell'impatto ambientale;

Visto il resoconto della riunione del 7 luglio 2003 presso il Ministero delle attività produttive fra il Ministero delle attività produttive, il Ministero delle infrastrutture, l'Autorità portuale ed Enel Produzione S.p.a. nel corso della quale sono state concordate modalità procedurali per l'espressione delle valutazioni in materia di demanio marittimo nel procedimento in oggetto;

Visto il parere positivo espresso dall'Agenzia delle Dogane - Direzione generale per il Lazio e l'Umbria con nota prot. n. 72211 del 31 ottobre 2003;

Visto il parere positivo espresso dal Ministero dell'interno - Direzione centrale per la prevenzione e la sicurezza tecnica area rischi industriali con nota prot. n. DCPST/A4/2939/RA/CE/30 del 20 ottobre 2003;

Vista la nota di questo Dicastero del 1° ottobre 2003, trasmessa per via fax, con la quale è stata indetta per il giorno 29 ottobre 2003 la riunione conclusiva della Conferenza di Servizi;

Tenuto conto dell'accordo disciplinante i reciproci rapporti tra l'Amministrazione comunale di Civitavecchia ed Enel S.p.a. del 19 giugno 2003, già deliberato dalla Giunta Municipale con atto n. 213 del 2 maggio 2003;

Visti i resoconti verbali delle Conferenze di servizi, tenutesi in data 28 maggio 2002, 16 giugno 2003 e 29 ottobre 2003, nelle quali sono state evidenziate le posizioni in merito alla iniziativa da parte delle Amministrazioni intervenute;

Visto, in particolare il resoconto verbale della Conferenza di servizi del 29 ottobre 2003 nel quale è stato espresso parere favorevole sulla valutazione d'impatto ambientale da parte del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio, con il concerto del Ministero per i beni e le attività culturali, sentita la Regione, nonché parere favorevole con prescrizioni ove formulate, da parte dei Ministeri della Salute, dell'Interno, delle Comunicazioni e del comune di Civitavecchia, e il parere non favorevole della provincia di Roma;

Acquisita, nel corso della citata Conferenza di servizi, la delibera della Giunta regionale del Lazio, nella quale è espressa l'intesa della regione Lazio del 17 ottobre 2003;

Considerato che l'Autorità Portuale di Civitavecchia ha espresso, sul piano programmatico, parere favorevole alla centrale nella sua nuova configurazione, ritenendo che le iniziative intraprese a livello nazionale da Enel Produzione S.p.a. assumano un incontestabile valore strategico, non trovandosi, tuttavia, nelle condizioni di esprimere la propria valutazione sotto i profili tecnico e amministrativo di competenza, stante la necessità di integrazione documentale per il procedimento di concessione demaniale marittima;

Tenuto conto che l'Autorità portuale si è impegnata in sede della citata Conferenza di servizi del 29 ottobre 2003 a trasmettere, entro trenta giorni, le proprie considerazioni tecniche ed amministrative integrative del parere favorevole in via programmatica espresso in sede di Conferenza stessa;

Acquisito l'esito favorevole della procedura di via in ordine al progetto proposto da Enel Produzione S.p.a., di cui al decreto VIA/2003/0680 del 6 novembre 2003, con il quale, tra l'altro, sono superate le osservazioni formulate dalla comunità montana con delibera del 3 gennaio 2003;

Considerato che il resoconto verbale della citata Conferenza di servizi del 29 ottobre 2003, è stato trasmesso, per via fax, a tutte le Amministrazioni interessate in data 11 novembre 2003;

Vista la nota integrativa trasmessa dal Ministero della salute, prot. n. 400-VIII/8.7/4130 del 20 novembre 2003, relativa i valori di riferimento per IPA e diossine;

Considerato che a seguito della Conferenza di servizi del 29 ottobre 2003, l'Autorità portuale di Civitavecchia, con nota del 28 novembre 2003, ha affermato la coincidenza fra le aree e gli specchi acquei richiesti dall'Enel Produzione S.p.a. per le opere asservite alla centrale di Torre Valdaliga Nord e quelli già assentiti alla Compagnia Porto di Civitavecchia S.p.a. per la realizzazione della darsena energetica e grandi masse prevista dal piano regolatore portuale, chiedendo indirizzi al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e al Ministero delle attività produttive;

Considerato che con la presentazione da parte di Enel Produzione S.p.a. del progetto preliminare in data 22 aprile 2002, ai sensi del comma 2, dell'art. 1 del decreto legge 7 febbraio 2002 n. 7 convertito con modificazioni con la legge 9 aprile 2002 n. 55, e pubblicazione, nella stessa data, sui quotidiani «Corriere della sera» e «il Messaggero», sono da ritenersi soddisfatti tutti gli oneri di notizia di avvio del procedimento nei confronti di tutti i soggetti interessati;

Vista la nota del 5 dicembre 2003 dell'Autorità Portuale di Civitavecchia con la quale si ribadisce il parere favorevole in via programmatica espresso in sede di Conferenza di servizi e, allo stesso tempo, si sostiene che debba svolgersi un procedimento autonomo di concessione demaniale marittima, anche dopo il rilascio dell'autorizzazione unica di cui all'art. 1, commi 1 e 2 del decreto legge 7 febbraio 2002, n. 7 convertito con modificazioni con la legge 9 aprile 2002 n. 55;

Considerato che Enel Produzione ha comunicato al Ministero delle attività produttive in data 22 dicembre 2003 di aver incontrato l'Autorità portuale di Civitavecchia in date 3 e 11 dicembre 2003 e di aver fornito elementi relativi all'area di concessione, all'analisi degli accosti, allo studio meteo marino, alla sezione delle banchine, ai requisiti ambientali dei sistemi di carico e scarico in conformità con le prescrizioni ambientali emerse in sede di VIA e alle procedure di carico e scarico del combustibile;

Ritenuto che la stessa legge 9 aprile 2002, n. 55 prevede lo svolgimento di un procedimento unico che termina con un'autorizzazione unica che assorbe anche gli atti concessori e costituisce titolo sia per costruire che per esercire l'impianto;

Ritenuto che l'interpretazione dell'Autorità portuale di Civitavecchia, oltre a contrastare con le disposizioni della citata legge 9 aprile 2002 n. 55, costituisce un aggravamento del procedimento autorizzativo, di cui al comma 2 dell'art. 1 della legge 7 agosto 1990, n. 241;

Ritenuto che l'Autorità portuale di Civitavecchia, a seguito del rilascio dell'autorizzazione unica, potrà definire il capitolato d'obblighi con Enel Produzione S.p.a.;

Atteso che in sede di VIA (provvedimento del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio, decreto /VIA/2003/0680 del 6 novembre 2003) sono state imposte prescrizioni comuni ad Enel Produzione S.p.a. e alla Compagnia di Porto di Civitavecchia S.p.a. di ripristino della Posidonia oceanica;

Considerato che il progetto di costruzione ed esercizio della esistente centrale termoelettrica di Torre Valdaliga Nord nella configurazione alimentata a carbone rientra fra i progetti cui dare priorità secondo quanto stabilito dall'art. 3, comma 1 della citata legge 17 aprile 2003, n.83;

Visto l'atto di sottomissione per l'anticipata occupazione di aree demaniali marittime e specchi acquei, che l'Autorità portuale di Civitavecchia e la Compagnia Porto di Civitavecchia S.p.a. hanno stipulato, in data 27 maggio 2002, in forma pubblica;

Visto altresì che nelle premesse del citato atto di sottomissione è riportato che l'atto medesimo è stato rilasciato nelle more del completamento dell'istruttoria per l'eventuale rilascio della concessione definitiva, ai sensi e per gli effetti della disposizioni di cui all'articolo 38 del codice della navigazione;

Considerato che l'art. 3 del citato atto di sottomissione dispone che l'atto medesimo «non impegna in alcun modo e a nessun effetto l'Autorità portuale stessa e ogni altra Amministrazione interessata ad addvenire al rilascio dell'eventuale definitivo atto formale di concessione»;

Considerato che, ad oggi, non risulta rilasciato alcun atto formale di concessione su aree demaniali marittime nei confronti della Compagnia Porto di Civitavecchia S.p.a.;

Considerato che in caso di concorso di più domande di concessione su aree demaniali marittime è data preferenza all'uso che risponde ad un più rilevante interesse pubblico;

Ritenuto che legge 9 aprile 2002, n. 55 ha sancito la prevalenza dell'interesse pubblico sotteso alla costruzione e l'esercizio di impianti elettrici rispetto a qualsiasi altro interesse pubblico che non sia quello ambientale;

Ritenuto che il decreto legge 7 febbraio 2002 n. 7 convertito con modificazioni con la legge 9 aprile 2002 n. 55 prevede che l'autorizzazione unica sostituisce, fra gli altri provvedimenti, tutte le concessioni previste dalle norme vigenti, ivi comprese quelle demaniali indispensabili alla realizzazione delle opere marittime e portuali;

Considerato il programma delle fermate della centrale concordato tra Enel Produzione S.p.a. e il Gestore della rete di trasmissione nazionale S.p.a.;

Visto l'ordine del giorno approvato dal Consiglio Regionale del Lazio in data 10 dicembre 2003 che impegna la Giunta Regionale a continuare il confronto con i Comuni, i cittadini interessati, l'Enel e i Ministeri dell'ambiente e della tutela del territorio e della salute «per fare in modo che tutte le perplessità espresse nel progetto di trasformazione vengano verificate ed accertate fino in fondo, assicurando certezze per la salute dei cittadini» e dando mandato all'Assessore all'ambiente della Regione Lazio per attuare il confronto in questione;

Ritenuto che ai sensi dell'art. 1, comma 2, del citato decreto legge 7 febbraio 2002, n.7, del comma 2 dell'art. 14-bis e del comma 7 dell'art. 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241, sulla base delle motivazioni sopra riportate che l'istruttoria possa considerarsi favorevolmente conclusa, con l'acquisizione di tutte le prescrizioni formulate nel corso del procedimento autorizzativo;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Decreta:

Art. 1.

1. L'Enel Produzione S.p.a., con sede in Roma, viale Regina Margherita n. 125, codice fiscale n. 05617841001, ai sensi dell'art. 1, del decreto-legge 7 febbraio 2002, n. 7, convertito con modificazioni in legge 9 aprile 2002, n.55, è autorizzata, anche per quanto concerne l'autorizzazione ambientale integrata, di cui alla direttiva n. 96/61/CE del Consiglio del 24 settembre 1996, alla costruzione e all'esercizio della esistente centrale termoelettrica di Torre Valdaliga Nord nella configurazione alimentata a carbone, costituita da tre sezioni della potenza elettrica complessiva di circa 1980 MW e delle opere infrastrutturali connesse, ivi comprese quelle marittime e portuali, come riportate nell'istanza autorizzativa e nella ulteriore documentazione trasmessa. Le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nella planimetria e nella corografia che, unite al presente decreto in allegato 1, ne costituiscono parte integrante.

Art. 2.

1. La costruzione della centrale e delle opere connesse di cui all'articolo 1 dovrà avvenire in conformità al progetto preliminare approvato nel corso dell'istruttoria. La presente autorizzazione è, altresì, subordinata al rispetto delle prescrizioni formulate dalle Amministrazioni interessate e riportate nell'allegato 2, che costituisce parte integrante del presente decreto.

2. Il titolare della presente autorizzazione è tenuto altresì ad osservare le prescrizioni e le condizioni di utilizzo degli specchi di mare interessati dalle opere marittime secondo le modalità previste dal capitolato d'obblighi da stipulare con l'Autorità Portuale di Civitavecchia.

Art. 3.

1. I lavori di realizzazione della trasformazione a carbone hanno inizio entro il secondo semestre dell'anno 2004 e terminano entro il secondo semestre dell'anno 2008. Eventuali variazioni del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi, sono autorizzate dal Ministero delle attività produttive - Direzione generale per l'energia e le risorse minerarie.

2. Entro sei mesi dalla data di entrata in esercizio di ciascuna sezione, deve essere effettuata la comunicazione di cui al comma 2 dell'art. 8 del decreto del presidente della Repubblica 24 maggio 1988, n. 203.

3. Sino all'entrata in esercizio dell'impianto nel suo complesso ed allo scadere di ogni semestre solare, entro il termine dei successivi 30 giorni, nonché in caso di eventi che possano alterare significativamente il programma dei lavori, l'impresa deve trasmettere al Ministero delle attività produttive - Direzione generale per l'energia e le risorse minerarie un rapporto concernente lo stato di realizzazione dell'iniziativa. Copia di tale rapporto sarà altresì trasmessa al Dicastero dell'ambiente e della tutela del territorio e al Dicastero della salute nonché alla regione Lazio, alla provincia di Roma e al comune di Civitavecchia.

#### Art. 4.

1. Il titolare della presente autorizzazione è tenuto a mantenere la centrale in stato di perfetta efficienza ai sensi dell'art. 1-*quinquies*, comma 1, della legge 27 ottobre 2003, n. 290.

Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 24 dicembre 2003

Il direttore generale: Francesco Saverio Leone.

#### ALLEGATO 1

Oggetto: Centrale Termoelettrica di Torrevaldaliga Nord - Trasformazione a carbone.

Planimetria generale - Richiesta di concessione di aree demaniali marittime e specchi acquei. Codice AT-SV/PRO TN00000DIAAT-SVP502.

Oggetto: Centrale Termoelettrica di Torrevaldaliga Nord. Corografia. Codice NCO-P TN00000DIAANCOP4001

#### ALLEGATO 2

Prescrizioni formulate dalle amministrazioni interessate.

Prescrizioni del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio, decreto DEC/VIA/2003/0680 del 6 novembre 2003: entro 6 mesi dal rilascio della presente autorizzazione, Enel Produzione S.p.a. dovrà presentare, per l'approvazione da parte del Ministero dell'ambiente, gli elaborati sotto riportati:

Sistema di misurazione in continuo delle emissioni.

Progetto del sistema di misurazione in continuo delle portate volumetriche e delle concentrazioni di inquinanti nei fumi (SME, sistema di monitoraggio delle emissioni). Tale progetto dovrà individuare le metodologie di misura per ciascun parametro, nonché le prestazioni previste in termini di affidabilità e precisione delle misure.

Piano delle campagne di monitoraggio e biomonitoraggio di cui alle prescrizioni sulla qualità dell'aria.

Gestione della movimentazione di materiale pulverulento.

Rapporto tecnico mirante all'individuazione ed alla descrizione progettuale delle migliori tecnologie per lo scarico/carico dalle navi di carbone, calcare e gesso e ceneri; l'eventuale conferma della tecnologia proposta nello studio di impatto ambientale - SIA (benna con sistemi di abbattimento polveri in depressione atmosferica), o l'adozione di tecnologie alternative finalizzate all'ulteriore abbattimento delle polveri generate in fase di carico/scarico dalle navi dovrà essere adeguatamente motivata e descritta evidenziando le ragioni tecniche ed ambientali della scelta.

Recupero e reinserimento di Posidonia Oceanica.

Enel Produzione S.p.a., in considerazione delle modifiche progettuali che l'intervento di trasformazione della centrale renderà necessarie alla configurazione originaria della Darsena energetico - Grandi Masse, dovrà mettere in atto un coordinamento unico con la Compagnia Porto di Civitavecchia e con l'Autorità Portuale finalizzato all'ottemperanza della prescrizione relativa alla caratterizzazione e reimpianto di Posidonia Oceanica, definita nel parere di via della variante del Piano Regolatore Portuale del Porto di Civitavecchia.

Nell'ambito di tale coordinamento dovrà essere presentato al Ministero dell'ambiente il progetto esecutivo ed il programma di monitoraggio degli interventi di restauro della Posidonia. Essi dovranno contenere, oltre a quanto già specificato nel parere citato: la definizione dei tempi per l'avvio dei lavori di caratterizzazione, che comunque dovranno essere completati prima dell'avvio dei lavori a mare; la definizione della struttura (nominativo dei responsabili dei lavori, enti coinvolti, funzioni) che Enel Produzione S.p.a. e Compagnia Porto di Civitavecchia utilizzeranno per l'esecuzione dei lavori di caratterizzazione, restauro e monitoraggio della Prateria di Posidonia; il programma temporale delle attività da considerare impegnativo ed in base il quale gli enti competenti eserciteranno le successive verifiche di competenza.

Piano di gestione dei rifiuti.

Piano di gestione dei materiali di risulta e dei rifiuti derivanti dalle attività di cantiere; in tale piano dovranno essere descritte le quantità di rifiuti per categoria CER, le loro modalità di smaltimento, le discariche di destinazione finale, le modalità di riutilizzo dei materiali recuperabili.

Impianti di trattamento acque.

Progetto definitivo del nuovo impianto integrato di trattamento delle acque reflue, inclusivo del reticolo fognario e delle modalità di recapito nel corpo idrico ricevente, citato a pag. 105 dello Studio di Impatto Ambientale; dovrà essere inoltre presentato un progetto definitivo per la riduzione del carico di nutrienti proveniente dalla piscicoltura, preservandone comunque l'attività e l'allontanamento della linea di costa di tale scarico, al fine di migliorarne la diluizione nelle acque marine.

Razionalizzazione delle linee elettriche.

Progetto definitivo di smantellamento od interrimento dei seguenti elettrodotti: variante in ambito urbano del tratto finale della linea 150 kv Santa Lucia - Civitavecchia, prima della sottostazione elettrica di Fiumaretta, con innesto nella adiacente stazione FF.SS. e con smantellamento del tratto di linea dimesso; interrimento del tratto finale della linea a 150 kv Vigna Turci - Civitavecchia di proprietà della Società Enel Distribuzione S.p.a., in corrispondenza del quartiere di San Liborio; interrimento del tratto iniziale della linea a 150 Kv Civitavecchia - Santa Marinella, in corrispondenza del quartiere di San Gordiano.

Il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio costituirà un Comitato di Controllo, con oneri di funzionamento a carico del proponente, formato da componenti delle direzioni Via, Icram e Siar e dalla commissione Via, coadiuvato da esperti di Ispels, Apat, Istituto Superiore della Sanità e Ministero della salute, con la funzione di verificare, entro due mesi dalla ricezione della documentazione di cui sopra, l'adeguatezza degli elaborati presentati e di stabilire le ulteriori modalità di controllo in corso d'opera. Il Comitato dovrà integrarsi, per le specifiche competenze, con l'Osservatorio Ambientale di Civitavecchia previsto dagli accordi con il Comune.

Inoltre Enel Produzione S.p.a. dovrà provvedere a:

1) organizzazione della viabilità nella fase di cantiere e di esercizio alla circolazione di mezzi pesanti, inclusi i carichi eccezionali, da e per Torrevaldaliga Nord finalizzato alla individuazione di regole e percorsi atti a minimizzare l'impatto sul centro urbano di Civitavecchia e quanto più possibile l'attraversamento. Piano mirante allo spostamento e trasporto di urea su ferrovia;

2) utilizzo di «marmettola» nei desolficatori. Stante quanto riportato in relazione SIA alla possibilità di utilizzare questo materiale per la desolfazione;

3) presentazione del progetto definitivo delle opere compensative: «Parco dei serbatoi», pista ciclabile e porticciolo da diporto e successiva realizzazione di tali opere;

4) progettazione di interventi di abbattimento del rumore: progetto di dettaglio finalizzato a contenere i livelli sonori e di zonizzazione acustica vigenti nel comune di Civitavecchia.

Prescrizioni relative ai limiti alle emissioni ed alla qualità dell'aria: alimentazione della centrale: per l'alimentazione della centrale potrà essere utilizzato come combustibile esclusivamente carbone.

Limiti alle concentrazioni di emissione: per ciascuna canna della ciminiera:

- 1) NOx: 100 mg/Nm<sup>3</sup> come NO<sub>2</sub>;
- 2) SOx: 100 mg/Nm<sup>3</sup> come SO<sub>2</sub>;
- 3) polveri totali: 15 mg/Nm<sup>3</sup>.

I limiti di emissioni si intendono rispettati se la media delle concentrazioni riferite ad un'ora a condizioni normali e tenore volumetrico di ossigeno del 6% è inferiore al limite stesso.

Il Ministero della salute, in sede di conferenza di servizi del 29 ottobre 2003, ha prescritto la fissazione dei seguenti valori di riferimento (in mg/Nm<sup>3</sup>) per i seguenti microinquinanti:

5 per NH<sub>3</sub>, 0,01 per IPA, 0,1 ng/Nm<sup>3</sup> per le diossine, 0,05 per Hg, 0,05 per Cd+Tl e 0,5 come somma di Sb, Pb, Cr, Co, Cu, Mn, Ni, V e Sn.

Inoltre ha precisato che:

1) i valori indicati per gli IPA e per le diossine sono valori medi rilevati per un periodo di campionamento di otto ore, mentre per gli altri inquinanti di un'ora;

2) per gli IPA il valore di 0,01 mg/Nm<sup>3</sup> intende come somma di:  
-Benz [a]antracene; Dibenz[a, h]antracene; -Benzo[b]fluorantene;

-Benzo[j] fluorantene; -Benzo[k] fluorantene; -Benzo[a]pirene;

-Dibenzo[a, e]pirene; -Dibenzo [a, h]pirene; -Dibenzo[a, i]pirene;

-Dibenzo[a, l]pirene; -Indeno [1, 2, 3 - cd]pirene;

3) per le diossine il valore di 0,1 ng/Nm<sup>3</sup> si intende come somma dei valori delle concentrazioni di massa delle seguenti diossine e dibenzofurani misurate nell'effluente gassoso, ciascuno previamente moltiplicato per il corrispondente fattore di tossicità equivalente (FTE), come sotto riportato:

		FTE
2, 3, 7, 8	Tetraclorodibenzodiossina (TCDD)	1
1, 2, 3, 7, 8	Pentaclorodibenzodiossina (PeCDD)	0,5
1, 2, 3, 4, 7, 8	Esaclorodibenzodiossina (HxCDD)	0,1
1, 2, 3, 7, 8, 9	Esaclorodibenzodiossina (HxCDD)	0,1
1, 2, 3, 6, 7, 8	Esaclorodibenzodiossina (HxCDD)	0,1
1, 2, 3, 4, 6, 7, 8	Eptaclorodibenzodiossina (HpCDD)	0,01
	Octaclorodibenzodiossina (OCDD)	0,001
2, 3, 7, 8	Tetraclorodibenzofurano (TCDF)	0,1
2, 3, 4, 7, 8	Pentaclorodibenzofurano (PeCDF)	0,5
1, 2, 3, 7, 8	Pentaclorodibenzofurano (PeCDF)	0,05
1, 2, 3, 4, 7, 8	Esaclorodibenzofurano (HxCDF)	0,1
1, 2, 3, 7, 8, 9	Esaclorodibenzofurano (HxCDF)	0,1
1, 2, 3, 6, 7, 8	Esaclorodibenzofurano (HxCDF)	0,1
2, 3, 4, 6, 7, 8	Esaclorodibenzofurano (HxCDF)	0,1
1, 2, 3, 4, 6, 7, 8	Eptaclorodibenzofurano (HpCDF)	0,01
1, 2, 3, 4, 7, 8, 9	Eptaclorodibenzofurano (HpCDF)	0,01
	Ociaclorodibenzofurano (OCDF)	0,001

Tali valori saranno fissati a valle di un apposita campagna di misurazioni da effettuare dopo l'entrata in esercizio della prima sezione a carbone.

Limitazione dei flussi di massa di CO<sub>2</sub>: le emissioni di CO<sub>2</sub> non dovranno superare quelle che si avrebbero con il funzionamento a 6000 ore / anno della precedente alimentazione ad olio combustibile, fino a nuovo accordo ENEL/MATT relativo alla riduzione dei gas serra.

Limitazione dei flussi di massa di polveri totali. Sono fissati i seguenti valori di polveri totali: particolato totale sospeso: 35 t/mese, con un limite massimo annuale, richiesto dal Ministero della salute in sede di conferenza di servizi del 29 ottobre 2003, pari a 390t.

Il flusso di massa di tale inquinante dovrà essere calcolato a partire dalla concentrazione di polveri nei fumi e di portata volumetrica dei fumi a riferimento tenore volumetrico di ossigeno 6%; applicando inoltre ai flussi di massa un fattore correttivo basato sulla misura dei venti effettuata dall'anemometro installato nella centrale di Torrevaldaliga;

1. 0,6 per le ore in cui la direzione media oraria di provenienza dei venti dalle direzioni N e ESE incluse;

2. 1,4 per le ore di calma di vento (velocità del vento inferiore a 1 m/s);

3. 1 per tutte le altre condizioni.

Rilevamenti alle emissioni: dovranno essere effettuati con cadenza annuale, secondo un protocollo da concordare con ARPA Lazio, rilevamenti periodici degli inquinanti al camino, finalizzato alla misurazione dei seguenti inquinanti:

1) microinquinanti: metalli pesanti, Idrocarburi Policiclici Aromatici, PCDD/PCDF. Particolare attenzione dovrà essere posta nella misurazione di quei composti che possono essere presenti sia in associazione al particolato che allo stato di vapore.

2) ammoniacale;

3) alogenuri.

Per i primi due anni di esercizio i rilevamenti di cui sopra avranno cadenza semestrale.

Campagne di monitoraggio dell'inquinamento atmosferico: dovranno essere replicate annualmente, secondo un protocollo da concordare con ARPA Lazio le campagne di monitoraggio di microinquinanti già effettuate presso i siti Aurelia, S. Agostino, Poggio Ombriccolo, parco Antonelli. La frequenza delle campagne di rilevamento degli IPA dovrà essere quella prevista dalla normativa per la verifica del rispetto di limiti di legge sulla qualità dell'aria. Particolare attenzione dovrà essere posta nella misurazione di quei composti che possono essere presenti sia in associazione al particolato che allo stato di vapore. Dovrà essere assicurata, attraverso l'Osservatorio Ambientale, la diffusione dei dati alla popolazione tramite un report annuale da concordare con il Ministero dell'ambiente e del territorio e l'ARPA Lazio.

Campagne di biomonitoraggio.

Dovrà essere messo in atto il programma di biomonitoraggio secondo le specifiche descritte da Enel nello studio di impatto ambientale.

Stazioni di monitoraggio - dispositivi per il controllo delle emissioni diffuse di polveri.

Dovrà essere messo in atto, secondo un protocollo da concordare con ARPA Lazio, l'aggiornamento delle stazioni di monitoraggio della qualità dell'aria gestite da Enel secondo le specifiche riportate nello studio di impatto ambientale; a queste dovrà essere aggiunta una stazione di monitoraggio dell'inquinamento atmosferico finalizzata alla caratterizzazione dell'impatto sulla qualità dell'aria derivante dalle banchine carbone e calcare/gesso/ceneri, ed un sistema per il rilevamento in continuo sulla sorgente costituita dal sistema di scarico di carbone dalla nave dalle emissioni diffuse di polveri. Dovrà essere assicurata la diffusione dei dati alla popolazione tramite un report annuale da concordare con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e l'ARPA Lazio, in coordinamento con l'Osservatorio Ambientale di Civitavecchia. Per quanto non espressamente riportato valgono le prescrizioni indicate nel provvedimento di compatibilità ambientale del 6 novembre 2003.

Prescrizioni del Ministero per i beni e le attività culturali - Direzione generale per i beni architettonici ed il paesaggio - Prot. ST/402/21394/2003 del 18 giugno 2003: rispetto delle condizioni dettate dalla soprintendenza per i beni archeologici per l'Etruria meridionale. In particolare:

1) presenza in corso d'opera di professionisti di fiducia della soprintendenza stessa;

2) asportazione stratigrafica delle esistenze protostoriche esistenti nel settore di costa ancora libero da costruzioni;

3) effettuazione di indagini subacquee per la verifica dei fondali sui quali si costruiranno le banchine.

Prescrizioni del Ministero dell'interno - Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile - Direzione centrale per la prevenzione e la sicurezza tecnica - area rischi industriali: prot. DCPST/A4/2939/RA/CE/30:

osservanza delle prescrizioni del Comando Provinciale dei vigili del fuoco di Roma ed in particolare: presentazione da parte di Enel, prima dei lavori, di un progetto definitivo per il parere antincendio di competenza che dovrà contenere:

1) un'analisi dei rischi che metta in evidenza gli scenari incidentali possibili e le conseguenze ad esso correlate;

2) il dettaglio degli impianti antincendio di protezione attiva fissi ed automatici previsti per tutte le parti pericolose della centrale;

3) il dimensionamento delle vie di esodo per i lavoratori;

4) i percorsi di accesso per le squadre dei VVF di soccorso, a tutte le zone pericolose potenzialmente interessate da incendio e/o esplosione. Documentazione dettagliata della fase transitoria di cantiere chiarendo il passaggio temporale dall'esercizio dell'esistente centrale ad alimentazione ad olio pesante all'esercizio di quella finale ad alimentazione a carbone. Per tale fase dovrà essere prodotta apposita valutazione del rischio di incendio e di esplosione.

Prescrizioni dell'Agenzia delle Dogane - Direzione generale per il Lazio e l'Umbria prot. n. 72211 del 31 ottobre 2003:

indicazione, negli elaborati del progetto definitivo, delle misure che Enel Produzione intende adottare per consentire l'accertamento delle materie prime destinate alla combustione e la misura dell'energia elettrica destinata alla distribuzione e agli usi di centrale. In conferenza di servizi del 29 ottobre 2003, l'Agenzia delle Dogane ha segnalato che la realizzazione delle opere previste rientra nel campo di applicazione dell'art. 19 del decreto legislativo n. 374/90.

Prescrizioni della Regione Lazio, delibera della Giunta regionale del 17 ottobre 2003:

recepimento delle condizioni di costruzione ed esercizio riportate nel parere reso dalla Regione nell'ambito del procedimento di via, con determinazione B1058 del 26 maggio 2003 della Direzione Regionale Ambiente e Protezione Civile del Dipartimento Territorio ed in particolare:

1) monitoraggio statistico sui piani sanitari della popolazione, successivo all'entrata in funzione della centrale, con cadenza ciclica annuale, per verificare eventuali variazioni nelle classi epidemiologiche delle malattie più frequenti e delle cause di mortalità nell'area;

2) installazione di un sistema di monitoraggio e registrazione delle emissioni di ammoniaca, secondo la migliore tecnologia disponibile;

3) riduzione del numero di gruppi di potenza da 4 a 3 ad ottimizzazione del funzionamento ed esercizio per garantire una emissione di ossidi di azoto e di zolfo non superiore rispettivamente a 3.450 e 3.750 tonnellate annue;

4) adozione delle previste tecnologie di abbattimento dei fumi con inserimento di sistemi di lavaggio;

5) istituzione di un osservatorio ambientale sull'impatto delle emissioni sulla popolazione e sul territorio. Tale osservatorio dovrà essere composto da rappresentanti della Regione Lazio, della Provincia di Roma, dei Comuni interessati; dalla ASL, dell'ARPA, del Ministero della salute, del Ministero dell'ambiente, oltre ad altri eventuali enti nazionali di rilevanza scientifica ed enti di ricerca pubblici e privati;

6) studio in dettaglio della fattibilità tecnica di cessione del calore refluo alle industrie limitrofe;

7) presentazione di un piano dettagliato di dismissione dei vecchi impianti e di razionalizzazione degli elettrodotti insistenti sul territorio;

8) adozione di sistemi che impediscano la diffusione delle polveri di carbone nelle fasi di approvvigionamento, movimentazione e stoccaggio;

9) monitoraggio dell'ambiente marino antistante la centrale, per quanto riguarda l'inquinamento chimico-fisico derivante dall'esercizio della centrale o dalle attività ad esso connesse, e l'inquinamento termico connesso allo scarico a mare delle acque di processo.

Estratto della pronuncia di compatibilità ambientale  
(n. DEC/VIA/2003/680 del 6 novembre 2003)

Il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio, di concerto con il Ministro per i beni e le attività culturali;

(*Omissis*).  
Vista la nota del 9 aprile 2001, pervenuta in data 19 aprile 2001, con la quale l'Enel Produzione S.p.a. ha comunicato di aver dato avvio allo studio d'impatto ambientale relativo al progetto di conversione a carbone della Centrale termoelettrica esistente, costituita da quattro sezioni da 660 MWe ciascuna, per una potenza elettrica lorda di 2640 MW, ubicata in comune di Civitavecchia, (RM), località Torrevaldaliga Nord, ed ha richiesto l'attivazione della procedura di VIA secondo quanto previsto dall'Allegato IV al DPCM 27.12.1988;

Preso atto che l'Enel Produzione S.p.a., in data 22 aprile 2002, ha attivato l'istanza per la pronuncia di compatibilità ambientale e di autorizzazione ambientale integrata del progetto di Conversione a carbone della Centrale termoelettrica ubicata in comune di Civitavecchia (RM), località Torrevaldaliga Nord, ai sensi della legge 8 luglio 1986 n. 349, come previsto dall'articolo 1, comma 2 del D.L. 7 febbraio 2002, n. 7 convertito nella legge n. 55 del 9 aprile 2002, ed ha provveduto nella stessa data alla pubblicazione sui quotidiani «Il Corriere della Sera» e «Il Messaggero» dell'avviso al pubblico per l'eventuale consultazione o formulazione di osservazioni;

(*Omissis*).

Ritenuto, di dover provvedere ai sensi dell'art. 6 della legge 8 luglio 1986, n. 349 alla formulazione del giudizio finale di compatibilità ambientale dell'opera sopraindicata;

Esprime:

giudizio positivo circa la compatibilità ambientale del progetto della Enel Produzione S.p.a. relativo alla conversione a carbone dell'esistente centrale termoelettrica alimentata ad olio combustibile ubicata in Comune di Civitavecchia, loc. Torrevaldaliga Nord (RM) a condizione dell'osservanza delle prescrizioni che seguono,

(*Omissis*).

Roma, 6 novembre 2003

Il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio  
Il Ministro per i beni e le attività culturali

N.B.: le prescrizioni della pronuncia di compatibilità ambientale del 6 novembre 2003 sono sostanzialmente quelle riportate nell'allegato 2 del decreto del Ministero delle attività produttive del 24 dicembre 2003.

Enel Produzione  
Il presidente: Sandro Fontecedro

S-310 (A pagamento).

## I N D I C E

### DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ABSOLUTE FUNDING - S.r.l. ....	5
ALCADO - S.p.a. ....	2
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI INZAGO Società Cooperativa a responsabilità limitata ....	4
CARMA - S.p.a. ....	3
CASSA DI RISPARMIO DI VOLTERRA - S.p.a. ....	6
COMPUTER SHARING - S.p.a. ....	2
DOMINA GROUP - S.p.a. ....	3
EKAR - S.p.a. ....	4
FUJITSU SIEMENS COMPUTERS - S.p.a. ....	2
G.F.L. - Gruppo Finanziario Lombardo - S.p.a. ....	4
L.F. LATERSICILIANA - S.p.a. ....	1
LOCAT - S.p.a. ....	5
MEDFISH - S.p.a. ....	2
PRAXIS CALCOLO - S.p.a. ....	4
SCOOTER HOLDING1 - S.p.a. ....	2
SEAT - PAGINE GIALLE - S.p.a. ....	3
SPORTINVEST - S.p.a. ....	3

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

**GAZZETTA UFFICIALE**  
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

**CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2004 (Salvo conguaglio)\***

**GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)**

		CANONE DI ABBONAMENTO
<b>Tipo A</b>	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari: (di cui spese di spedizione € 219,04) (di cui spese di spedizione € 109,52)	- annuale € 397,47 - semestrale € 217,24
<b>Tipo A1</b>	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi: (di cui spese di spedizione € 108,57) (di cui spese di spedizione € 54,28)	- annuale € 284,65 - semestrale € 154,32
<b>Tipo B</b>	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale: (di cui spese di spedizione € 19,29) (di cui spese di spedizione € 9,64)	- annuale € 67,12 - semestrale € 42,06
<b>Tipo C</b>	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della CE: (di cui spese di spedizione € 41,27) (di cui spese di spedizione € 20,63)	- annuale € 166,66 - semestrale € 90,83
<b>Tipo D</b>	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali: (di cui spese di spedizione € 15,31) (di cui spese di spedizione € 7,65)	- annuale € 64,03 - semestrale € 39,01
<b>Tipo E</b>	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni: (di cui spese di spedizione € 50,02) (di cui spese di spedizione € 25,01)	- annuale € 168,38 - semestrale € 88,19
<b>Tipo F</b>	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali: (di cui spese di spedizione € 344,93) (di cui spese di spedizione € 172,46)	- annuale € 776,66 - semestrale € 411,33
<b>Tipo F1</b>	Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali: (di cui spese di spedizione € 234,45) (di cui spese di spedizione € 117,22)	- annuale € 650,93 - semestrale € 340,41

**N.B.:** L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli Indici mensili integrando con la somma di € 80,00 il versamento relativo al tipo di abbonamento alla Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice Repertorio Annuale Cronologico per materie anno 2004.

**BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI**

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € 86,00

**CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO**

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € 55,00

**PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI**

(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita: serie generale	€ 0,77
serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 0,80
fascicolo serie speciale, concorsi, prezzo unico	€ 1,50
supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 0,80
fascicolo Bollettino Estrazioni, ogni 16 pagine o frazione	€ 0,80
fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 5,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

**GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II (inserzioni)**

Abbonamento annuo (di cui spese di spedizione € 120,00) € 318,00

Abbonamento semestrale (di cui spese di spedizione € 60,00) € 183,50

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 0,85

I.V.A. 20% inclusa

**RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI**

Abbonamento annuo € 188,00

Abbonamento annuo per regioni, province e comuni € 175,00

Volume separato (oltre le spese di spedizione) € 17,50

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

**N.B. - Gli abbonamenti annuali decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.**

Restano confermati gli sconti in uso applicati ai soli costi di abbonamento

**ABBONAMENTI UFFICI STATALI**

Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento

\* tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.

PARTE SECONDA  
FOGLIO DELLE INSERZIONI

**MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 2004**

Ministero del Tesoro - Provvedimento 1° febbraio 2001 (G.U. n. 78 del 03.04.2001)

**MODALITÀ**

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza G. Verdi, 10 - Roma).

I testi delle inserzioni devono pervenire in originale, trascritti a macchina o con carattere stampatello, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da Euro 10,33 ogni quattro pagine o 100 righe; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.P.A. - ROMA.

Sul certificato di allibramento è indispensabile indicare la causa del versamento.

Per le inserzioni consegnate direttamente allo sportello dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato di Roma, il pagamento è in contanti. Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso ed il delegato deve esibire documento personale valido.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi dovranno seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare, in originale, la firma chiara

e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione stabiliti dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta prioritaria una copia del fascicolo della *Gazzetta Ufficiale* Parte seconda.

**TARIFFE (\*)**

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

**Annunzi commerciali**  
Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga  
Per ogni riga o frazione di riga € 20,24

**Annunzi giudiziari**  
Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga  
Per ogni riga o frazione di riga € 7,95

**N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).**

**LA PUBBLICAZIONE DEGLI AVVISI DI GARE DI APPALTO PUBBLICHE DEVE ESSERE EFFETTUATA IN CONFORMITÀ A QUANTO DISPOSTO DAL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2003 N. 67 RECANTE: "Attuazione della direttiva 2001/78/CE relativa all'impiego di modelli di formulari nella pubblicazione degli avvisi d'appalto pubbliche".**

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



\* 4 5 - 4 2 0 1 0 0 0 4 0 1 1 6 \*

€ 1,70